



Istituto Comprensivo “Don Bosco” Tolentino (MC)



Sede Centrale: Piazza Don Bosco, 11 - 62029 Tolentino (Mc) - Tel: 0733/1960119 - Fax: 0733/969936
e-mail: istituto@comprensivodonbosco.it mcic81600c@istruzione.it PEC: mcic81600c@pec.istruzione.it
web: <http://www.comprensivodonbosco.it> - Codice Meccanografico: MCIC81600C - Codice Fiscale: 92011000434
Iban: IT 35 0 03111 69201 000000015126 – Tesoreria unica: 312764 – Codice fatturazione elettronica: UFWPPN

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

**Anni scolastici
2016/17 -2017/18 -2018/19**

Adeguato per l’anno scolastico 2017/18

*“Che cosa chiediamo alla scuola? Che semplicemente riproduca la cultura e uniformi i giovani ad uno stesso stile? Oppure le chiediamo di dedicarsi all’ ideale di preparali ad affrontare il mondo nuovo che dovranno abitare? E come faremo a sapere come sarà quel mondo e cosa richiederà loro? Una cosa è certa: la cultura plasma la mente e ci fornisce la cassetta degli attrezzi mediante cui interpretiamo il mondo e costruiamo la nostra concezione di noi stessi e delle nostre capacità, delle possibilità che ci sono date, la nostra forza morale, la nostra conquista di libertà...”
(J. Bruner)*



INDICE

1. PREMESSA

2. CONTESTO E RISORSE

3. IDENTITÀ STRATEGICA

4. PRIORITÀ FISSATE PER IL SERVIZIO D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER IL TRIENNIO

5. PIANO DI MIGLIORAMENTO

6. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

7. SCELTE ORGANIZZATIVE

8. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

9. FABBISOGNO DI PERSONALE

10. VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA

1.PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Tolentino, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 3748 B3 del 1 Ottobre 2015;
- il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- il Piano si apre con una sintetica descrizione del contesto e delle risorse a disposizione e si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi ancora più dettagliata del territorio in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto;
- dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli obiettivi che l'istituto si pone, è stato deciso di incorporare nel presente documento il Piano di Miglioramento, con le relative schede progetto, conseguente al RAV;
- nel Piano Triennale figurano le azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale che è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107 e che prevede tre grandi direttrici di attività: il miglioramento delle dotazioni hardware, le attività didattiche e la formazione degli insegnanti;
- il Piano contiene l'indicazione delle scelte organizzative e gestionali al fine di dare attuazione alle diverse attività previste nel triennio dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola;
- il Piano prevede nelle linee generali le attività di formazione destinate al personale docente in quanto la formazione degli insegnanti, che il comma 124 della L. 107 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale", viene considerata una leva strategica per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e per lo sviluppo professionale del personale della scuola;
- nel presente Piano sono contenute le previsioni di fabbisogno di personale scolastico necessario per la realizzazione di quanto previsto e, in riferimento ai docenti, per la costituzione dell'organico dell'autonomia (posti comuni, di sostegno e di potenziamento);
- il Piano prevede, infine, le modalità valutazione, di monitoraggio e di verifica delle diverse azioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (legge n.107/2015), la cui elaborazione è collegiale, è il documento di programmazione del potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti.

Il PTOF del nostro Istituto è stato elaborato per il triennio 2016/2019, ma come prevede la legge, è stato modificato e aggiornato per questo anno scolastico 2017/2018.

Nel comma 12 dell'art.1 della legge 107/2015 è specificato che: "Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle

attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre”.

Il legislatore ha previsto l’aggiornamento annuale per il fatto che in itinere potrebbero manifestarsi nuove esigenze formative da inserire nel Piano.

Ricordiamo che i contenuti del PTOF, di anno in anno, potrebbero subire delle variazioni anche sulla base dell’autovalutazione d’Istituto a fine anno scolastico. Da questi dati si traggono le conclusioni, vale a dire ogni scuola può capire se deve continuare a lavorare nella direzione intrapresa o se deve attuare dei correttivi.

Il Piano Triennale, portando in se un arco temporale più ampio per realizzare gli obiettivi prefissati, è un’opportunità entro cui operare concretamente e fattivamente le scelte autonome in termini di organizzazione, metodologia, ricerca e sviluppo soprattutto didattico dei percorsi.

Nel nostro PTOF si è reso necessario rivedere e aggiornare i seguenti capitoli:

Cap.2. “Contesto e Risorse”, Aggiornato all’attuale situazione post sisma nel paragrafo delle Risorse;

Cap. 3. “Identità strategica”, modificato il paragrafo “Raccordo con le altre Istituzioni scolastiche e altri soggetti pubblici e privati”. Aggiunte anche tutte le reti scolastiche a cui la scuola aderisce e le collaborazioni con i Servizi Sanitari e con le Associazioni sportive, musicali e di volontariato;

Cap. 4. “Priorità fissate per il servizio d’istruzione e formazione per il triennio” aggiornata la parte relativa alla Progettualità, relativamente ai progetti di durata annuale rivolti agli alunni, appartenenti al curricolo locale, ai progetti svolti in orario curricolare e alle attività extracurricolari;

Cap. 5. Piano di miglioramento, aggiornato in itinere in base alle attività già svolte, avviate e da intraprendere per questo anno scolastico, inserite le griglie di monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo e la scheda finanziaria dove viene specificato il costo, qualora sia necessario, per l’impegno di risorse umane interne alla scuola;;

Cap. 7. Scelte organizzative modificato solo i numeri e tipologia dei moduli scolastici in base alle iscrizioni per questo anno scolastico;

Cap. 8. Attività di formazione, modificato in base all’attività formativa prevista dall’ambito lasciando la possibilità ai docenti di usufruire di opportunità formative coerenti con le linee ministeriali, con il PTOF, il PDM e con la propria disciplina. Inserita anche la formazione specifica per i docenti di indirizzo montessoriano.

Cap. 9. Fabbisogno di personale, aggiornato alle reali unità di organico dell’autonomia 2017/18, aggiungendo la previsione dell’ organico dell’autonomia a.s. 2018/19 – comunicato dall’USR in data 17/10/2017 e inserito l’organigramma di Istituto, dove sono specificati i ruoli e gli incarichi del personale docente.

Cap. 10. Valutazione, monitoraggi e verifica confermate le linee di azione comune relative ai criteri e alle modalità di valutazione e modificati alcuni aspetti in base alle indicazioni dettate dai Decreti Ministeriali n. 741 e 742 del 10/10/2017, applicativi del D.lgs n.62 2017 in merito a certificazione e valutazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione emanati il 13 ottobre 2017.

2. CONTESTO E RISORSE

CONTESTO

Rispetto al dato nazionale di disoccupazione, il nostro Istituto si trova in un territorio che nonostante la crisi economica riesce ad offrire ancora diverse opportunità di lavoro in alcuni settori, soprattutto turistico e artigianale. Il livello socio economico e culturale medio alto delle famiglie degli studenti consente alla scuola di poter contare sulla collaborazione dei genitori per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento degli alunni: difatti le famiglie sono da stimolo e per lo più riescono a seguire a casa i propri figli nello svolgimento dei compiti.

La presenza di numerose etnie espresse dagli alunni stranieri presenti nelle classi consente un approccio interculturale delle discipline e la possibilità di sperimentare la convivenza democratica.

L'alta percentuale di alunni stranieri, talvolta superiore al 25% rende complessa l'azione educativo-didattica: si tratta difatti di predisporre all'interno delle stesse classi numerosi piani e percorsi personalizzati e attività di alfabetizzazione e recupero linguistico che richiedono, per poter attuare progetti efficaci, l'impiego di consistenti risorse economiche difficili da reperire soprattutto dal pubblico. L'elevata mobilità (trasferimenti, nuovi arrivi ecc) degli alunni stranieri rende difficoltoso talvolta cogliere anche gli esiti degli interventi messi in campo.

I numerosi accordi di rete per progetti di sperimentazione ed innovazione scolastica permettono un confronto costruttivo e di riflessione con altri Istituti della regione e del territorio nazionale per pianificare progetti di sviluppo professionale, di ricerca azione e di miglioramento.

La progettualità integrata con il territorio è in percentuale ad un livello alto rispetto al resto degli istituti della rete regionale AU.MI.RE. Difatti il regime di autonomia scolastica prevede il pieno inserimento della scuola nel territorio in cui si trova ad operare. In particolare per il nostro Istituto si segnalano collaborazioni con i servizi sanitari per attività legate all'educazione alla salute e di prevenzione, all'integrazione di alunni diversamente abili o con difficoltà linguistiche, motorie e che presentano disturbi specifici di apprendimento (D.S.A) ,in accordo con l'Ente locale, i docenti e i genitori.

I rapporti tra l'Istituzione scolastica e gli Enti locali territoriali, quali il Comune, la Biblioteca Filelfica, l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, il Centro per l'impiego, la Provincia e la Regione sono improntati alla massima collaborazione, allo scopo di promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole: personale per assistenza agli alunni in difficoltà, personale in mobilità (LSU), assistenti sociali ed altre figure professionali; per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole; per promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

L'Istituzione scolastica promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali, musicali, sportive e di volontariato del territorio allo scopo di mettere a

disposizione degli alunni proposte formative sempre più efficaci, di stimolare la conoscenza, la valorizzazione del patrimonio culturale, di sollecitare l'espressività e la solidarietà.

L' Istituzione scolastica collabora anche con soggetti privati e realtà economiche presenti nel territorio per iniziative congiunte di valore formativo.

Il Comitato genitori, organismo spontaneo costituitosi già da diversi anni, offre attraverso la disponibilità delle famiglie degli alunni, collaborazione e sostegno alle attività progettuali della scuola, elabora proposte e condivide iniziative anche al fine di raccogliere fondi e/o materiali per contribuire alle necessità dell' Istituto.

RISORSE

L'Istituto Comprensivo, dopo gli eventi sismici di ottobre 2016, attualmente è composto da tre edifici ma non come in origine. Si trova infatti ad operare con due plessi dislocati in altre sedi di emergenza: la scuola Primaria "Don Bosco" è organizzata nell' edificio '815 nella zona Est di Tolentino poiché la precedente sede nel centro storico deve essere oggetto di ristrutturazione; i plessi dell'Infanzia e Primaria, "G. Bezzi" sono stati ospitati nel plesso "A. Grandi" in attesa di una nuova sede da costruire ex novo. In questo contesto vengono a mancare vari laboratori, biblioteche, palestre, aula magna e aule con attrezzature tecnologiche.

La scelta di utilizzare il registro elettronico sia alla primaria che alla secondaria di I grado ha portato a dotare tutte le aule di computers portatili. Nella scuola secondaria di I grado è presente anche una LIM in ogni classe oltre ad un laboratorio di informatico ben attrezzato. In ciascuna scuola primaria sono presenti diverse LIM e postazioni informatizzate. Le risorse disponibili sono programmate con oculatezza per rispondere ai bisogni dell'utenza e per garantire un servizio di qualità.

Un vincolo importante risulta essere la mancanza di fondi specifici per la manutenzione delle attrezzature, tecnologiche e non. Le risorse, rispetto alle numerose attività progettuali avviate, sia di tipo curricolare che extracurricolari, sono piuttosto esigue e composte in buona parte di contributi volontari delle famiglie degli alunni o di fondi non vincolati a disposizione. Data la situazione economico-finanziaria che sta attraversando il nostro Paese, la disponibilità di queste entrate è sempre più incerta: questo è un grande vincolo per l'ampliamento dell'offerta formativa che si basa quasi esclusivamente su tale supporto.

3. IDENTITÀ STRATEGICA

L'Istituto nella sua identità strategica intende assicurare a tutti gli alunni un qualificato servizio di insegnamento/apprendimento e si pone gli obiettivi della loro completa formazione con un'azione educativa rivolta alla persona, fondata sull'acquisizione di conoscenze durature e di competenze essenziali, al fine di sviluppare l'identità, l'autonomia, la responsabilità, l'atteggiamento positivo verso lo studio e la cultura, il riconoscimento dell'altro e l'interpretazione della realtà. Si intende porre attenzione alla qualità degli ambienti educativi mediante:

- ✓ La cura delle relazioni interpersonali
- ✓ La continuità nel processo educativo
- ✓ La socializzazione e la condivisione delle regole
- ✓ La cultura della solidarietà
- ✓ La cultura dell'accoglienza e dell'integrazione dell'alunno proveniente da altri Stati, nel riconoscimento della sua identità personale e culturale e nel rispetto reciproco
- ✓ La cultura dell'accoglienza e dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali nella promozione del loro percorso educativo
- ✓ La garanzia delle pari opportunità

Si intende promuovere l'acquisizione degli strumenti culturali attraverso:

- ✓ La predisposizione di un' offerta formativa di qualità
- ✓ La personalizzazione dell'insegnamento
- ✓ L' utilizzo dei saperi e di tutti i linguaggi disciplinari
- ✓ La rimozione degli ostacoli di apprendimento che impediscono il successo scolastico
- ✓ L' esercizio del senso critico
- ✓ La sollecitazione alla lettura
- ✓ La conoscenza del territorio, della storia, della cultura e delle tradizioni locali.
- ✓ La valorizzazione dell'attività musicale per la sua forte valenza educativa e come percorso trasversale ai tre ordini di scuola e di continuità
- ✓ La valorizzazione di tutte le altre attività espressive: ludico-motoria, grafico-pittorica, teatrale ecc.

Si intende ampliare le proposte formative rafforzando il curricolo attraverso:

- ✓ Forme di flessibilità organizzativa, metodologica e didattica
- ✓ Percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze
- ✓ Educazione alla cittadinanza
- ✓ Educazione alla legalità
- ✓ Educazione affettiva e corporea anche attraverso la costituzione di Centri Sportivi Studenteschi
- ✓ Educazione alla prevenzione, alla sicurezza, alla salute
- ✓ Educazione alimentare
- ✓ Educazione stradale con particolare riguardo al corretto comportamento del pedone
- ✓ Educazione ambientale
- ✓ Educazione alla multimedialità

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Tolentino consapevole dell'esigenza di una partnership educativa tra la famiglia e la scuola, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva

collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze, promuove l'interazione tra la scuola e la famiglia mediante la proposta di un patto formativo con i genitori.

Nella direzione di un sistema formativo integrato si intende riconoscere e valorizzare le risorse e le opportunità formative presenti nel territorio, attraverso il raccordo e una piena e concreta collaborazione con gli enti locali, l'ASUR, le altre istituzioni scolastiche, le agenzie educative e le associazioni culturali che vi operano, cogliendo anche le opportunità che possono venire dal privato sociale e dalla realtà economica.

Si intende altresì favorire la valorizzazione, l'aggiornamento e l'arricchimento di tutte le professionalità presenti: dirigente, direttore S.G.A, docenti, collaboratori amministrativi e scolastici.

Relativamente ai servizi generali e amministrativi vengono definiti un orario di servizio ed orari di lavoro che, durante il normale svolgimento delle attività didattiche, garantiscano i servizi scolastici e l'apertura in orario sia antimeridiano che pomeridiano. L'attività di gestione e di amministrazione rispetta i principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento, ferma restando la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e si uniforma ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Informazioni all'utenza

Già da alcuni anni è stato messo a punto un sistema di comunicazione costante su tutte le notizie di interesse generale e individuale.

Al riguardo il nostro sito WEB www.comprensivodonbosco.it è continuamente aggiornato e potenziato ed è un valido strumento per far circolare le comunicazioni più importanti, informare i visitatori sulle attività dell'Istituto, per favorire la documentazione e lo scambio di materiali e di esperienze didattiche.

La scuola assicura inoltre spazi ben visibili all'informazione, in particolare sono predisposti: albi di scuola; bacheca sindacale; bacheca RSU.

Presso gli ingressi delle singole scuole e presso gli uffici della sede centrale sono presenti operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

La Segreteria trasferita nel plesso "A. Grandi" è aperta al pubblico durante gli orari stabiliti, salvo eventuali eccezioni in relazione alle esigenze dell'istituzione scolastica e dell'utenza.

Rapporti con le famiglie

Una scuola che si propone come servizio pubblico non può prescindere dall'identificare la propria utenza, dal rappresentarsene i bisogni, dal riconoscerne i diritti, di sollecitarne ed accoglierne le proposte.

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa del contratto educativo condividendo responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

È compito dell'istituzione scolastica:

- Formulare le proposte educative e didattiche,
- Fornire in merito ad esse, informazioni chiare e leggibili,
- Valutare l'efficacia delle proposte

- Rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale,
- Individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di svantaggio, disagio, difficoltà.

L'informazione deve scorrere con modalità, canali e luoghi rinnovati. L'entrata in vigore del registro elettronico ha permesso da alcuni anni un monitoraggio continuo del lavoro degli studenti da parte delle famiglie e può essere un veicolo di comunicazione nuovo tra scuola e genitori.

La scuola si impegna a facilitare la pratica delle riunioni, degli incontri e dei momenti assembleari ritenuti il luogo privilegiato per la costruzione di un valore comune e condiviso poiché rispondono alle esigenze di informazione, di dibattito, di proposizione, di confronto culturale.

Ai colloqui individuali si attribuisce una funzione primaria anche per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale dell'alunno al di fuori del contesto scolastico:

- Per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva del bambino;
- Per costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà;
- Per l'arricchimento dei campi esperienziali del bambino.

La famiglia, chiamata a stipulare il patto educativo, si impegna a:

- Intervenire alle assemblee e alle riunioni di plesso o di Istituto che si ritenga necessario indire;
- Tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola;
- Discuterle e contribuire al loro arricchimento e alla loro realizzazione sia sul piano ideativo che operativo;
- Sostenere gli alunni nel mantenimento degli impegni assunti a scuola;
- Partecipare ai colloqui individuali;
- Cooperare perché a casa e a scuola il bambino e il ragazzo ritrovi atteggiamenti educativi analoghi pur nella consapevolezza e nel rispetto dell'assoluta specificità della relazione interparentale.

A tal fine si ritiene opportuno concordare tra insegnanti e genitori modalità di relazione improntate a: stima reciproca, chiarezza, collaborazione basata sulla fiducia, trasparenza, dialogo, rispetto delle scelte e delle competenze reciproche nei propri ambiti.

La scuola si impegna a favorire le occasioni di incontro e di collaborazione con le famiglie e ad accettare il loro contributo a livello individuale e di gruppo in più modi.

Raccordo con le altre Istituzioni scolastiche e altri soggetti pubblici e privati

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal PTOF l'Istituzione Scolastica è tesa a stipulare accordi, intese e convenzioni con altre scuole e soggetti del territorio.

Tali accordi sono finalizzati in particolar modo a:

- promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica
- realizzare iniziative di ricerca e sperimentazione educativa e didattica
- condividere attività di formazione del personale

- realizzare progettualità comuni per l'ottimizzazione delle risorse

Reti attivate:

- C.T.I. ovvero Centro Territoriale per l'inclusione in collaborazione con il Centro Territoriale per il supporto tecnologico, CTS di Macerata
- Rete Regionale per la qualità AU.MI.RE, per l'autovalutazione d'Istituto, per il Bilancio Sociale e per il miglioramento della qualità del servizio
- Rete "METIS"(Multimedialità e Tecnologie Informatiche per la Scuola) nell'ambito della rete "LOGOS:Didattica della Comunicazione Didattica"
- Rete delle Biblioteche Scolastiche delle Marche raggiungibile all'indirizzo <http://www.biblioscuolemarche.it>
- Rete "Gruppo Provinciale scuole Montessori Macerata" con capofila l'I.C. "Ugo Bassi" di Civitanova Marche
- Rete Regionale delle Scuole Montessoriane con capofila l'I.C. "Scocchera" di Ancona
- Rete di Ambito Territoriale n. 8 per la formazione del personale scolastico
- Rete per l'Inclusione come Scuola Polo dell' Ambito n. 8
- Rete regionale per Programma nazionale FAMI/740 - Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" –
- Rete interregionale per progetto triennale per la scuola dell'infanzia "Bimbinsegnantincampo... competenti si diventa"
- Rete per l'educazione stradale con capofila il Liceo classico "Leopardi"
- Capofila per gli ambiti territoriali n°16, 17 e 18 del programma PIPPI.

Inoltre l'Istituto è:

- Struttura accreditata per il tirocinio degli studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione e per il TFA delle scuole secondarie
- È riconosciuta "Scuola Amica" dall'Unicef in quanto scuola che valorizza le differenze, promuove l'ascolto e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi, soggetti di diritti e protagonisti del proprio processo formativo

COLLABORAZIONI

Servizi sanitari

La scuola fa riferimento ai seguenti servizi:

- ASUR Area Vasta 3 – Zona Territoriale n.9
- Istituto di riabilitazione S. Stefano
- ANFASS
- Centro autismo di Fano
- Ente Nazionale Sordi
- Unione Italiana Ciechi
- Centro Tiflodidattico di Pesaro
- Centro Pegaso di Camerano (AN)
- Centro "Positivamente" di Tolentino
- Centro "Esserci" Tolentino

Con essi si mantengono stretti contatti e si collabora nelle attività legate all'educazione sanitaria, alla integrazione di alunni diversamente abili o con difficoltà linguistiche, motorie e che presentano disturbi specifici di apprendimento (D.S.A) ,in accordo con l' Ente locale, i docenti e i genitori.

Associazioni

In particolare l'Istituto promuove specifiche attività educativo-didattiche in collaborazione con Associazioni culturali, quali "Rotary club di Tolentino" con il progetto "Mamme a scuola" rivolto alle madri degli alunni stranieri per promuovere l'alfabetizzazione linguistica e l'integrazione sociale, e la "Fondazione Carima".

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco", per la realizzazione di consolidati progetti verticali, si avvale da anni della partecipazione di Associazioni sportive: Ass.ne Nuoto Sweet Aqua Team, Ass.ne ASD Cerchio d'oro di Tolentino per attività di Yoga, US Tolentino, CONI e altre che offrono un valido supporto tecnico attraverso istruttori qualificati.

Un efficace contributo viene offerto dalle principali Associazioni musicali della città quali l'Associazione "Nazzareno Gabrielli", l'Associazione "Nicola Vaccaj" e il Coro Polifonico "Città di Tolentino", attraverso la competenza professionale dei Maestri di musica che collaborano con i docenti nel progetto verticale "Musica e scuola".

Molto importante risulta essere anche la collaborazione con le Associazioni di volontariato AUSER (Associazione per la gestione dei servizi e la solidarietà), CVM (Comunità Volontari per il Mondo), AMICI PER, Centro "Piergiorgio Frassati" per l'iniziativa del BANCO ALIMENTARE, il SER.MIT. di Tolentino, la PROTEZIONE CIVILE, la Croce Rossa Italiana, l'AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici), i VOLONTARI DEL CANILE ed altre le quali permettono di offrire agli alunni sia servizi aggiuntivi sia valide opportunità formative anche attraverso progetti, interventi e proposte mirate come il progetto "Una mano per..." proposto dall'AIMC grazie al quale ci si avvale del contributo gratuito e volontario di docenti in pensione, che intervengono a scuola come supporto didattico.

Da sei anni è stato instaurato un rapporto di partnership anche con la Diocesi locale, la Caritas e la parrocchia di San Catervo attraverso la condivisione del progetto "Sì! Insieme" volto ad offrire alla scuola personale volontario.

4. Priorità fissate per il servizio d'istruzione e formazione per il triennio

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" nella sua impostazione educativa e didattica, si propone di realizzare una struttura formativa continua e coerente tra i tre livelli scolastici per offrire una risposta efficace alla crescita della persona, alle esigenze dell'infanzia e della preadolescenza. Partendo dall'attuale situazione e da quanto emerso dal RAV, in questo triennio, propone un'offerta formativa finalizzata:

- alla definizione di un curriculum verticale delle competenze trasversali
- al miglioramento del raggiungimento del successo scolastico attraverso interventi di recupero degli alunni con basso rendimento
- a sviluppare le potenzialità degli studenti più brillanti
- a introdurre percorsi più puntuali di orientamento volti alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e talenti
- alla riduzione dell'area del disagio migliorando le relazioni tra pari e la relazione educativa con l'adulto potenziando il curriculum delle competenze sociali in termini di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- a favorire lo sviluppo professionale dei docenti sulla didattica per competenze, sulla gestione della classe, sull'utilizzo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale e sulla valutazione delle competenze.
- a stimolare una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita della scuola

Traguardi attesi

Il nostro Istituto Comprensivo, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, intende realizzare, un unico curriculum verticale e continuo.

Per questo ci si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

L'elaborazione del curriculum verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; contribuisce inoltre alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto, favorendo un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e stimola la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. Le principali finalità del curriculum verticale sono:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella comunità;
- favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

Competenze chiave

La nostra comunità scolastica inoltre ha proposto l'elaborazione e la realizzazione di un curriculum verticale -continuo ed unitario -attraverso il quale intende promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le otto competenze -chiave europee [V. " Raccomandazione" (2006/962/CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006].

Tali competenze - definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto – sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Infatti, tali competenze sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Arricchimento e ampliamento

L'asse portante dell'azione educativa delle scuole è il curricolo, il quale è sostenuto, arricchito e contestualizzato in un determinato "ambiente" (da intendersi sia come territorio sia come particolare comunità educante) da iniziative scelte in autonomia dal Collegio dei docenti. Tali iniziative sono organizzate in progetti, ai quali l'Istituto dedica risorse sia umane che economiche. L'Istituto, a fronte della complessità delle situazioni e dei problemi, per rispondere ai bisogni dell'utenza intende continuare a :

- attuare le diverse proposte presenti nelle programmazioni curricolari
- diversificare il lavoro didattico, valorizzando le attitudini professionali dei docenti, anche attraverso itinerari di tipo laboratoriale
- favorire la motivazione allo studio e l'interesse verso le attività scolastiche offrendo ad ogni alunno diverse possibilità espressive
- attuare interventi di recupero nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, promuovendone nel contempo l'inserimento, al fine di contrastare l'insuccesso scolastico
- agevolare l'inserimento nel contesto scolastico e sociale tramite attività mirate
- promuovere l'organizzazione di incontri con esperti su problematiche sociali e con esponenti della cultura
- effettuare visite didattiche e viaggi d'istruzione di uno o più giorni
- potenziare le attività logico matematiche e tecniche, espressive, musicali, motorie e sportive, artistiche.

La progettualità

I Progetti investono campi tematici più o meno complessi, per lo più multi o interdisciplinari, che implicano percorsi operativi laboratoriali e si concretizzano in un prodotto finale il cui scopo è quello di essere diffuso.

La realizzazione di un progetto implica il coinvolgimento di più insegnanti, l'uso di mezzi idonei alla realizzazione e documentazione dei percorsi, l'attenzione a controllare non solo la esaustività dei contenuti elaborati, ma anche le operazioni cognitive disciplinari e trasversali attivate negli alunni, in modo che il lavoro risulti integrato con la programmazione curricolare.

Nel progetto possono rientrare moduli completi della/e programmazioni disciplinari di classe/sezione che vengono realizzati all'interno del progetto stesso.

Nella Scuola dell'Infanzia il lavoro svolto attraverso i progetti e la realizzazione dei piani di lavoro, per il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle relative competenze, assume carattere esclusivamente interdisciplinare.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I° grado , dove le discipline assumono via via una maggiore importanza e specificità, la realizzazione di progetti facilita la ricostruzione di

quell'unitarietà dell'apprendimento che spesso l'insegnamento esclusivamente disciplinare sembra frantumare.

Lavorando per progetti l'insegnante si fa ricercatore, sperimentando nuove strategie per migliorare la qualità dell'apprendimento.

Il Laboratorio è prima di tutto un luogo mentale che presuppone una metodologia didattica basata sulla comunicazione a due vie (partenza dalle conoscenze che possiedono i ragazzi e lavoro congiunto ragazzi-insegnante per la costruzione dei saperi), sulla metodologia della ricerca, su una educazione socio-affettiva mirata all'autonomia, al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla produttività atta a rendere efficace e proficuo il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo.

Il laboratorio è anche un luogo opportunamente attrezzato, dove gli alunni trovano già pronti tutti i mezzi e i materiali idonei alla realizzazione del lavoro programmato.

Anche il territorio può diventare un ottimo laboratorio per la ricerca sul campo sempre più utile, perché lo studio e il "trattamento" della realtà favoriscono l'acquisizione di competenze.

LINGUE E LINGUAGGI

L'alunno nella scuola trova il luogo ideale per avvicinarsi ai vari saperi attraverso linguaggi multipli che stimolino la conoscenza del sé e dell'altro, per arrivare al proprio personale modo di leggere la realtà.

Obiettivi

1. Utilizzare correttamente la lingua Italiana
2. Favorire l'apprendimento delle lingue straniere
3. Avviare a culture straniere attraverso percorsi di bilinguismo (inglese – francese /spagnolo)
4. Favorire la motivazione, la fruizione, la rielaborazione e la produzione di varie forme testuali
5. Avviare all'utilizzo di vari codici comunicativi
6. Conoscere e utilizzare il linguaggio musicale nelle sue espressioni
7. Stimolare la creatività e la comunicazione attraverso attività artistico - espressive
8. Favorire la conoscenza del patrimonio artistico locale
9. Sviluppare le capacità espressive, la conoscenza di sé, l'accrescimento dell'autostima e la socializzazione, attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi
10. Conoscere e sviluppare il proprio corpo in relazione a se stessi e agli altri, attraverso attività motorie e pratiche sportive.

STAR BENE A SCUOLA

L'attenzione alla dignità della persona si concretizza con azioni che educino sia al riconoscimento delle proprie potenzialità, sia all'apertura solidale e reciproca nei confronti della collettività.

Il nostro Istituto vuole dunque essere agente di trasformazione positiva della società, attraverso strategie educative che mirino all'accoglienza e all'interazione positiva.

Obiettivi

1. Favorire l'inserimento di alunni, genitori, docenti, personale ATA, nella comunità scolastica
2. Lavorare insieme per migliorare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro
3. Promuovere attività che realizzino l'integrazione di varie forme di disagio per raggiungere una convivenza costruttiva
4. Stimolare l'integrazione culturale e sociale conoscendo se stessi e l'altro

NOI E IL TERRITORIO

Esistono tra Scuola e Territorio aree di attenzione e di lavoro che riguardano il miglioramento dei servizi, la promozione comune di istruzione e formazione, la collaborazione tra scuola e sistema formativo integrato.

Ciò avviene attraverso la condivisione di finalità volte alla promozione delle risorse umane nel territorio, con le altre scuole in rete, con Comune, Provincia, Regione e Comunità Montana, con imprese, associazioni culturali e sportive.

Obiettivi

1. Conoscere gli spazi del proprio vissuto
2. Conoscere la propria cultura e quella dell'altro avviando un itinerario formativo che educi alla convivenza solidale
3. Conoscere le Istituzioni e partecipare attivamente ai processi democratici, per essere fin da subito membro attivo della società
4. Favorire la conoscenza del patrimonio naturalistico, culturale, artistico, storico, sociale della città di Tolentino, della Provincia e della Regione.

Progetto "Miglioramento continuo"

Il progetto scaturisce dall'autovalutazione d'Istituto che viene effettuata con l'elaborazione del RAV, il monitoraggio della rete AU.MI.RE e la conseguente rendicontazione sociale con l'elaborazione del Bilancio sociale. I dati, inseriti ed esaminati, permetteranno di individuare i punti di forza e di debolezza della qualità della scuola sia in termini di esiti che di organizzazione. La finalità è proprio quella di partire da uno dei punti di debolezza che emergeranno, per pianificare un percorso operativo con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa.

L'Istituto aderisce alle progettualità previste dai Fondi Strutturali Europei PON 2014-2020 "Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento" azioni 10.8.1.A1 con il progetto "Tutti connessi" e azioni 10.8.1.A3 " con il progetto "Don Bosco 3.0". In relazione a tale programma operativo nazionale è intenzione dell'Istituto rispondere ad ulteriori avvisi pubblici per accedere a specifiche misure di finanziamento riferite alle linee guida del MIUR.

L'Istituto aderisce alle progettualità previste dal DM n. 435 del 16 giugno 2015 per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa.

Nell'ambito della progettualità l'Istituto è aperto ad accogliere tutte le ulteriori proposte provenienti dall'esterno che saranno ritenute di valore formativo per gli alunni ed in linea con gli indirizzi generali del presente PTOF.

PROGETTI DI ISTITUTO

ORDINE DI SCUOLA	MACROAREA	TITOLO	FINALITA'
Infanzia-Primaria	Lingue e linguaggi	Musica a scuola	Il progetto prevede una serie di attività in collaborazione con le Associazioni musicali presenti nella città e con l'intervento dei docenti di strumento musicale, finalizzate all'ascolto attivo, alla conoscenza della teoria musicale, al canto corale e alla produzione di brani musicali.
Infanzia-Primaria - Secondaria di I° grado	Lingue e linguaggi	GiocoSport	Le attività sportive, inserite nell'orario di educazione motoria, sono svolte da istruttori esterni esperti con la laurea in scienze motorie. Il progetto prevede il graduale inserimento di nozioni base di alcuni sport che saranno individuati in base alle possibilità offerte dalle varie associazioni sportive, compresa l'attività natatoria e all'età degli alunni. La possibilità di poter svolgere attività motorie qualificate e varie arricchisce la scuola di potenzialità che pongono l'alunno e la sua crescita psico-fisica al centro delle finalità formative. Inoltre la pratica sportiva avvicina agli altri favorendo l'amicizia, la solidarietà, lo spirito di gruppo, aiutando a superare l'egocentrismo.
Infanzia-Primaria - Secondaria	Lingue e linguaggi	Giornalino d'Istituto: "Filo, filo...il giornalino che ti tiene unito"	Il Progetto Giornalino scolastico nasce dalla necessità di comunicazione e di visibilità dell'Istituto, attraverso uno strumento che lo rappresenti. Esso punta a dare visibilità esterna alle svariate e molteplici attività di insegnamento- apprendimento che si svolgono quotidianamente al fine di valorizzare l'operosità dei docenti e i risultati conseguiti dagli alunni.

<p>Infanzia-Primaria - Secondaria</p>	<p>Star bene a scuola</p>	<p>Italiano L2 per alunni stranieri</p>	<p>La scuola ha il compito di rendere possibile l’inserimento effettivo dei 227 alunni provenienti da altri Paesi Europei ed extraeuropei: Kosovo, Croazia, Macedonia, Romania, Ucraina, Bulgaria, Bosnia, Albania, Marocco, Cina, India, Sri Lanka, Pakistan, Senegal, Nigeria, Perù, Brasile, Bolivia, Argentina...Il progetto intende promuovere tale inserimento che necessita della conoscenza della lingua italiana. Sono previsti due livelli di recupero: il primo rivolto ai bambini al loro primo ingresso in Italia senza alcuna conoscenza della lingua; il secondo finalizzato al consolidamento della lingua, in rapporto alla relazionalità e all’apprendimento disciplinare.</p>
<p>Infanzia-Primaria - Secondaria</p>	<p>Lingue e linguaggi</p>	<p>Biblio.doc</p>	<p>Il progetto continua dal 2003, perseguendo obiettivi di alta valenza formativa, in accordo con la Rete delle Biblioteche Scolastiche delle Marche con le quali condivide l’OPAC, cioè il catalogo on-line, e sotto il patrocinio del M.I.U.R. Si propone di riqualificare la Biblioteca Scolastica dell’Istituto Comprensivo, in modo che abbia un ruolo strategico per l’apprendimento e l’orientamento degli studenti e costituisca un centro multimediale di risorse, in grado di promuovere cultura e sviluppo, attraverso iniziative stimolanti e motivanti. Soprattutto il progetto intende suscitare negli alunni dei tre ordini di scuola curiosità verso il libro, piacere nell’ascolto e disponibilità alla lettura.</p>
	<p>Star bene a scuola</p>	<p>Inclusione alunni BES</p>	<p>L’ Istituto Comprensivo “Don Bosco” ispirandosi alla normativa vigente (Direttiva del 27/12/2012 e CM 8/2013) intende promuovere scelte metodologiche che favoriscano l’attuazione di percorsi capaci di perseguire pari opportunità per tutti gli alunni</p>

			<p>partendo dal diritto riconosciuto ad ogni bambino di integrarsi nell'esperienza educativa che la scuola offre.</p> <p>L'inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato e possa incontrare le condizioni migliori per esprimere le proprie potenzialità. Affinché ciò avvenga la scuola pone fra le sue finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orientare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società. • rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli. • offrire agli alunni diversamente abili la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.
	Lingue e linguaggi	Laboratori riuniti	<p>Il progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni disabili, in situazioni di particolare gravità, iscritti nel nostro Istituto (scuola Primaria e Secondaria) occasioni per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi ed all'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico.</p>
	Star bene a scuola	Scuole aperte	<p>Si tratta di un'iniziativa che coinvolge e impegna i ragazzi al fine di realizzare un potenziamento di competenze espressive e operative. Questa proposta di attività estiva viene incontro anche alle esigenze delle famiglie, interessate a offrire ai propri figli l'opportunità di trascorrere un periodo di</p>

			<p>esperienze laboratoriali divertenti ed istruttive.</p> <p>E' un'esperienza in cui la scuola dimostra di non andare in vacanza, continuano anche nel periodo estivo ad essere comunità educativa aperta all'accoglienza.</p> <p>Oltre allo star bene l'iniziativa si propone, attraverso attività coinvolgenti, di favorire lo sviluppo relazionale e di sollecitare le capacità psicofisiche e la creatività ce possono valorizzare l'autostima e l'autonomia i ciascuno.</p>
Primaria -Secondaria	Lingue e linguaggi	Strumento musicale alla scuola Primaria.	<p>Il progetto si prefigge l'obiettivo di far conoscere il flauto, le percussioni/batteria, la chitarra e il pianoforte agli alunni dell'ultimo anno della Scuola Primaria anche al fine di consentire una scelta più consapevole a coloro che intendano frequentare in futuro la Scuola Secondaria di 1° ad indirizzo musicale. Con tale percorso si intende sviluppare nell'alunno la capacità di manipolare gli strumenti, proposti come oggetti sonori, apprendendo i meccanismi basilari della tecnica di ciascuno strumento e di interagire con i compagni al fine di suonare semplici brani di musica d'insieme.</p>
Infanzia-Primaria - Secondaria	Star bene a scuola	Orientamento, Continuità e Accoglienza	<p>Orientamento</p> <p>Il progetto vuole favorire l'acquisizione di informazioni necessarie circa il percorso scolastico, progettare il proprio futuro professionale e lavorativo, evitare il disagio e la dispersione scolastica. Si parte dal presupposto di aiutare gli alunni delle classi terminali di ogni ordine e grado a fare scelte consapevoli e soprattutto confacenti non solo alle proprie aspettative, ma anche alle proprie capacità. Nello stesso tempo si avverte la necessità di favorire un approccio positivo con le diverse realtà scolastiche.</p> <p>Continuità</p>

		<p>Il progetto a lo scopo di favorire un passaggio graduale tra i rispettivi ordini, formando i docenti alla conoscenza reciproca e creando soluzioni organizzative di raccordo, per aiutare l'alunno ad inserirsi nel nuovo contesto armonicamente e in un clima rassicurante.</p> <p>Accoglienza Attraverso le attività di Accoglienza si intende avviare l'alunno alla nuova esperienza scolastica in modo graduale, favorendo un clima sereno dove ognuno possa esprimere se stesso e conoscere l'ambiente che l'accoglierà. Partendo da esperienze ludiche, espressive e ricreative, si cerca di consentire un approccio positivo in un ambiente accogliente, sereno e rassicurante.</p>
--	--	--

PROGETTI DELLE SINGOLE SCUOLE

ORDINE DI SCUOLA E PLESSO	MACROAREA	TITOLO	FINALITA'
Infanzia "G.Bezi"	Star bene a scuola	Prevenzione recupero e potenziamento	Il progetto a lo scopo i individuare precocemente l'insorgenza di possibili difficoltà di apprendimento con uno screening rivolto ai bambini di 5 anni e di realizzare un piano di potenziamento di alcune abilità, attraverso una programmazione di attività ludico didattiche di potenziamento efficaci e funzionali, anche in vista dell'ingresso alla scuola Primaria. Le insegnanti sono supportate da un'esperta psicologa.
	Lingue e linguaggi	Piccole e ... grandi emozioni	Obiettivo del progetto è quello di insegnare ai bambini a vivere le proprie emozioni serenamente e nell'aiutarli a strutturare ed a

			rappresentarsi correttamente le proprie emozioni.
	Lingue e linguaggi	Bimbinsegnanti in campo...competenti si diventa.	L'iniziativa promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria è rivolto ai bambini e agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia. Si propone come valida risorsa formativa tesa a costruire nei bambini dai 3 a 5 anni, un bagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che diventano competenze vendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della vita. Le attività motorie, investendo tutte le aree della personalità, rappresentano il canale privilegiato, trasversale e interdisciplinare, per la realizzazione di una didattica così intesa
	Lingue e linguaggi	Hello children	Lo scopo è quello di introdurre l'apprendimento della lingua Inglese a partire dalla scuola dell'Infanzia. Le attività che verranno proposte intendono avviare il bambino in età precoce al contatto e alla conoscenza di una lingua straniera, per facilitarne l'acquisizione del lessico e della pronuncia.
Infanzia "A.Grandi"	Star bene a scuola	Prevenzione recupero e potenziamento	Il progetto ha lo scopo di individuare precocemente l'insorgenza di possibili difficoltà di apprendimento con uno screening rivolto ai bambini di 5 anni e di realizzare un piano di potenziamento di alcune abilità, attraverso una programmazione di attività ludico didattiche di potenziamento efficaci e funzionali, anche in vista dell'ingresso alla scuola Primaria. Le insegnanti sono supportate da un'esperta psicologa.
	Lingue e linguaggi	Un arcobaleno di emozioni	Il progetto intende creare nella scuola un ambiente sereno che aiuti il bambino a leggere e comprendere il suo mondo interiore, offrendogli la possibilità di conoscere i suoi sentimenti e le

			sue emozioni, così da poterlo avviare verso una maturazione della sua identità e una conquista dell'autonomia personale.
	Lingue e linguaggi	Inglese	Lo scopo è quello di introdurre l'apprendimento della lingua Inglese a partire dalla scuola dell'Infanzia. Le attività che verranno proposte intendono avviare il bambino in età precoce al contatto e alla conoscenza di una lingua straniera, per facilitarne l'acquisizione del lessico e della pronuncia.
Primaria "Don Bosco"	Noi e il territorio	Donboscolandia	Il progetto ha lo scopo di favorire nell'alunno l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi e i cura vero l'ambiente
	Lingue e linguaggi	"La settimana culturale"	Il progetto incluso nel PDM ha lo scopo di dedicare intere giornate ad attività di recupero e potenziamento di Italiano, matematica e tecnologia, per aumentare la percentuale degli alunni che conseguono il livello B intermedio nelle competenze in lingua Italiana e nell'area logico – matematica e tecnologica.
Primaria "A.Grandi"	Lingue e linguaggi	Lettura	Sviluppare le competenze comunicative linguistiche ed espressive degli studenti.
	Noi e l'ambiente	Piccoli cittadini crescono	Educare all'interiorizzazione delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.
	Lingue e linguaggi	"La settimana culturale"	Il progetto incluso nel PDM ha lo scopo di dedicare intere giornate ad attività di recupero e potenziamento di Italiano, matematica e tecnologia, per aumentare la percentuale degli alunni che conseguono il livello B

			intermedio nelle competenze in lingua Italiana e nell'area logico – matematica e tecnologica.
Primaria "G.Bezzi"	Noi e l'ambiente	Legalità	Il progetto vuol insegnare all'alunno a vivere nel rispetto delle regole per il bene proprio e comune.
	Lingue e linguaggi	"La settimana culturale"	Il progetto incluso nel PDM ha lo scopo di dedicare intere giornate ad attività di recupero e potenziamento di Italiano, matematica e tecnologia, per aumentare la percentuale degli alunni che conseguono il livello B intermedio nelle competenze in lingua Italiana e nell'area logico – matematica e tecnologica.
Secondaria di I grado "Dante Alighieri"	Lingue e linguaggi	Play music is not a game	Potenziare negli alunni le competenze e rafforzare il curricolo con continuità dell'azione educativa attraverso la pratica della musica d'insieme.
	Lingue e linguaggi	Ensemble di chitarre	Attraverso questo progetto si intende supportare la normale attività di musica di insieme approfondendo lo studio di brani che vengono eseguiti con la chitarra.
	Noi e l'ambiente	Dimmi che mangi	Obiettivo del progetto è quello di educare gli alunni, in maniera trasversale alle altre discipline, al concetto che una alimentazione corretta, oltre che salutare può essere anche divertente. Si propone inoltre di far comprendere ai ragazzi che un'alimentazione sana deve seguire necessariamente i tempi della natura. I cibi vanno dunque scelti e consumati nel periodo della loro maturazione naturale.
	Lingue e linguaggi	Teatro a scuola	Favorire un positivo processo di maturazione negli alunni attraverso

			laboratori espressivi e attività di drammatizzazione.
	Lingue e linguaggi	Potenziamento delle abilità linguistiche. Let's improve	Obiettivo principale è il potenziamento delle abilità linguistiche anche ai fini della certificazione Ket .
	Lingue e linguaggi	"Giochi matematici"	Con tali attività si intende aumentare la percentuale di alunni che conseguono la sufficienza in matematica, nonché avvicinare i ragazzi alla matematica aumentando motivazione e autostima.
	Lingue e linguaggi	"La settimana culturale"	Il progetto incluso nel PDM ha lo scopo di dedicare intere giornate ad attività di recupero e potenziamento di Italiano, matematica e tecnologia, per aumentare la percentuale degli alunni che conseguono il livello B intermedio nelle competenze in lingua Italiana e nell'area logico – matematica e tecnologica.
	Lingue e linguaggi	Manipolare con l'argilla	La finalità è quella di promuovere la capacità di espressione manuale attraverso tecniche base di manipolazione di materiale plastico, al fine di stimolare la creatività personale. Le attività proposte nel laboratorio di ceramica avvicineranno gli alunni al mondo dell'arte e della scultura, guidandoli nella progettazione e realizzazione di oggetti utilizzando l'argilla. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi I - II e III A della scuola Secondaria di 1° grado.
	Noi e l'ambiente	Educazione alla salute	Il progetto ha come scopo quello di educare gli alunni a distinguere ed applicare comportamenti corretti a salvaguardia della propria ed altrui salute. Le attività proposte in convenzione con l'ASUR variano nelle diverse classi così come di

			<p>seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • classi prime – Stan bay me programma potenziato life skills • classi seconde – Corso di Primo Soccorso con CRI – Scopro cosa mangio in collaborazione con la COOP e Tiroary • classi terze – Un Plugged, programma di prevenzione dalle dipendenze e Tiroary <p>Sportello psicologico di ascolto per classi I-II-III</p>
	Star bene a scuola	Conoscenza di uno sport di squadra: il rugby	Il progetto ha lo scopo di favorire attraverso il gioco il superamento delle differenze legate alle religioni, al colore della pelle e alla provenienza sociale, promuovere stili sani di vita, superare il fenomeno del bullismo.
	Lingue e linguaggi	Recupero e potenziamento	Con tali attività previste dal PDM si intende aumentare la percentuale di alunni che conseguono la sufficienza in Italiano e matematica, nonché aumentare negli alunni motivazione e autostima.
	Noi e l'ambiente	Educazione alla legalità. Consiglio comunale dei ragazzi.	<p>Il progetto ha come finalità quella di avvicinare gli alunni alle istituzioni, attraverso un percorso graduale che parte dall' educazione stradale del pedone e del ciclista, per arrivare a conoscere più da vicino l' organizzazione della vita democratica, anche con la partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi.</p> <p>Le attività coinvolgono tutti gli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria fino alla Secondaria. Si prevedono uscite nel territorio, anche con l'uso di biciclette, per sperimentare i comportamenti corretti sulla strada e per conoscere da vicino gli Enti e le Istituzioni democratiche.</p>
	Star bene a scuola	Orientamento e Continuità:	Il progetto indicato anche ne PDM intende Introdurre un percorso di apprendimento

		“Imparare a imparare”	strutturato per sollecitare negli alunni, la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, talenti interessi, abilità ed aspirazioni, per sviluppare la capacità di fare scelte mature e ponderate per il proprio futuro, confacenti quindi, non solo alle proprie aspettative, ma anche alle proprie capacità.
	Star bene a scuola	“Noi all’orizzonte”	Il Progetto concordato con il Centro Esserci, per le attività previste nel PDM prevede orientamento di tipo formativo, che mira a sviluppare negli studenti quelle capacità orientative trasversali che fanno di ogni individuo una persona che sa orientarsi nella vita, nella quotidianità, rispetto alle molteplici scelte che oggi come domani si troverà ad affrontare. La finalità principale è dunque rafforzare la personalità individuale degli alunni per rendere possibile un processo di scelta della scuola superiore mirato e consapevole.

Clausola di salvaguardia: vista l’attuale situazione di emergenza in cui continua ancora a trovarsi l’Istituto, dopo gli eventi sismici che hanno colpito il territorio e la nostra città e che hanno danneggiato diverse strutture scolastiche, si valuterà la possibilità di realizzare le varie proposte progettuali in base all’effettiva disponibilità delle risorse (spazi, laboratori, attrezzature, supporti logistici ecc.)

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI



Come previsto dal regolamento d' Istituto (Art. 57) l' Istituto favorisce le attività con finalità sociali educative, sportive anche extrascolastiche che si svolgono in orario pomeridiano e che costituiscono un ampliamento dell' offerta formativa.

Nello specifico sono presenti diverse associazioni del territorio con varie proposte formative:

- Associazione Nazzareno Gabrielli: Mini Banda Musicale plesso "A. Grandi"
- Scuola Primaria Coro Polifonico città di Tolentino: Attività corale e teatrale plesso "Don Bosco"
- Attività di recupero di Italiano, matematica e Inglese svolte dai docenti dell'Istituto
- Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi – Scuola Sec. I grado
- Gruppi sportivi di atletica, calcio a 5, hockey su prato, rugby
- Partecipazione a stage di orientamento presso gli Istituti superiori del territorio per gli alunni delle classi terze della scuola sec. I grado.
- Corsi offerti dall' I.I.S. "Filelfo" indirizzo Coreutico per gli alunni delle classi terze della scuola sec. I grado
- Attività pomeridiane con il Centro Esserci, volte a sostenere i ragazzi delle classi terze, della Secondaria di primo grado, nella capacità di scelta e progettuale del proprio futuro rafforzando il percorso in essere della scuola
- Laboratorio di orto e cucina per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I° grado.

Laddove si prevedano siamo aperti ad attivare altre attività extracurricolari nel corso dell'anno scolastico.

5.PIANO DI MIGLIORAMENTO

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, come indicato nella legge 107, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 come tutte le scuole (statali e paritarie) anche il nostro Istituto ha pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV nell'arco dei tre anni scolastici 2016/2018.

Viene predisposto a cura di:

- Il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento
- Il nucleo interno di valutazione (già denominato "unità di autovalutazione"), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato

Viene seguito e monitorato:

- Gruppo per l'attuazione del PdM da nominare a partire dall'anno scolastico 2016/2017

Lo scopo è quello di favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento, valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM, incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione, promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale

Struttura del Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento è strutturato in tre griglie nelle quali viene illustrata la congruenza tra le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo indicati nel RAV .

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

Le priorità che la scuola si pone riguardano gli esiti degli studenti, in particolare l'area Risultati scolastici e Competenze chiave e di cittadinanza. Per ogni priorità strategica individuata è articolato il relativo traguardo di lungo periodo che riguarda i risultati attesi. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi si articolano in forma osservabile e/o misurabile dei contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Con i relativi obiettivi di processo vi è una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

L'operatività viene pianificata con 3 schede progettuali una per ogni traguardo indicato.

I progetti che seguono hanno lo scopo di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni in termini di Risultati scolastici e Competenze Chiave e di cittadinanza, partendo dalle seguenti priorità individuate nel RAV.

Dopo un'attenta analisi dei monitoraggi sono emerse infatti le seguenti priorità:

- migliorare i risultati scolastici degli alunni
- migliorare il livello di competenze degli alunni
- acquisizione da parte degli alunni di competenze chiave che abbiano le caratteristiche di stabilità e trasferibilità
- migliorare le capacità dei docenti di valutare le competenze degli alunni.
- migliorare il livello di coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola

Esiti degli studenti

Area	Priorità	Identificazione del problema/bisogno formativo	Descrizione del Traguardo	Area di Processo e relativi obiettivi	Azioni		
					Fase I a.s 16-17	Fase II a.s 17-18	Fase III a.s 18-19
Risultati scolastici	A. Area 1 RAV		A.				
Dall'analisi a disposizione dell'Istituto si nota uno scostamento in negativo, tra la media dei voti conseguiti in Italiano e Matematica nella scuola Primaria e quelli della secondaria di I grado.	Migliorare i risultati scolastici degli alunni in Italiano e matematica nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado	Nel passaggio da un ordine all'altro di scuola risulta evidente che gli alunni non riescono a mantenere la media conseguita in Italiano e matematica. Si passa infatti da un buon numero di alunni della Primaria che hanno conseguito una media pari o superiore all'8 non riescono a mantenere ad un numero più ridotto degli alunni della secondaria di I grado con la stessa media dell'8: ciò potrebbe dipendere dalla mancanza di un protocollo unico di valutazione da condividere tra i due ordini di scuola, per la definizione dei criteri, per la valutazione delle performance degli alunni nelle varie discipline e soprattutto per la valutazione delle competenze.	Aumentare del 5-10% la percentuale degli alunni che mantengono l'8 in Italiano e matematica nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado	Curricolo e progettazione Costruire prove oggettive di profitto e rubriche di valutazione condivise per il controllo degli esiti degli alunni in Italiano e matematica	X	X	
				Ambiente di apprendimento Favorire la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale	X	X	X
				Inclusione e differenziazione Organizzare moduli laboratori, gruppi per il recupero e il potenziamento nelle discipline di Italiano – matematica – tecnologia.	X	X	X

Area	Priorità	Identificazione del problema/bisogno formativo	Descrizione del Traguardo	Area di Processo e relativi obiettivi	Azioni		
					Fase I a.s 16-17	Fase II a.s 17-18	Fase III a.s 18-19
Risultati scolastici	B. Area 1 RAV		B.				
Pur risultando tutti gli anni diversi alunni eccellenti in uscita dal nostro Istituto da trascurare è quel 30% di alunni che comunque superano gli esami di stato con un voto pari a 6 che ci discosta anche se di pochissimo, in negativo dalle medie provinciali, regionali e nazionali.	Migliorare a fine ciclo il livello delle competenze degli alunni nella comunicazione in lingua Italiana e nell'area logico-matematica e tecnologica	Risulta limitata la programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari nella scuola Primaria e Secondaria di I grado. Nei vari ordini manca una specifica progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze come pure per il loro potenziamento. Nella scuola secondaria di I grado andrebbe maggiormente promossa la programmazione in continuità verticale e per classi parallele. Non sono presenti formalizzazioni particolari degli incontri per classi parallele o di dipartimento disciplinare per l'analisi delle scelte	Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono il livello B intermedio nelle competenze in lingua Italiana e nell'area logico- matematica - tecnologica	Curricolo e progettazione Impostare una progettazione didattica interdisciplinare per competenze		X	X
				Ambiente di apprendimento Favorire la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale.	X	X	X
				Inclusione e differenziazione Organizzare moduli laboratori, gruppi per il recupero e il potenziamento nelle discipline di Italiano – matematica – tecnologia.	X	X	X

		<p>adottate. L'uso ancora non molto diffuso di strumenti docimologici, come le prove oggettive di profitto o le rubriche di valutazione, non solo per l'impostazione iniziale dell'attività didattica ma anche per il controllo e la programmazione mirata in corso d'anno che non deve riguardare soltanto le discipline di Italiano e Matematica ma anche le altre facenti parte del curricolo e le competenze trasversali.</p>		<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Organizzare incontri di formazione e aggiornamento per lo sviluppo professionale dei docenti sulla didattica e la valutazione delle competenze</p>	X		
				<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Favorire l'alleanza educativa scuola famiglia, attraverso incontri di formazione mirati, per migliorare l'apprendimento degli alunni</p>	X	X	X
Area	Priorità	Identificazione del problema/bisogno formativo	Descrizione del Traguardo	Area di Processo e relativi obiettivi	Azioni		
Competenze chiave e di cittadinanza	Area 3 RAV				Fase I a.s 16-17	Fase II a.s 17-18	Fase III a.s 18-19

<p>La scuola Secondaria di I grado non attua Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, non utilizza di strumenti per l'orientamento e non predispone un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti, risultano non il linea quindi con le altre scuole provinciali, regionali e nazionali che risultano applicare queste pratiche in percentuali molto alte che superano anche il 60/70%.</p>	<p>Migliorare negli alunni la competenza chiave di imparare ad imparare sviluppando altresì le competenze sociali e civiche</p>	<p>Manca un percorso strutturato e programmato nel corso dell' intero triennio della scuola secondaria di I grado per aiutare ogni alunno a comprendere se stesso, i suoi talenti e le sue inclinazioni.</p>	<p>Aumentare la percentuale di alunni che conseguono il livello B intermedio nella competenza relativa all'orientamento delle proprie scelte.</p>	<p>Continuità e orientamento Introdurre un percorso di apprendimento strutturato per sollecitare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini e talenti</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
---	---	--	---	--	----------	----------	----------

SCHEMA PROGETTO MIGLIORAMENTO n.1

Figura/e responsabile	Membri del gruppo di autovalutazione					
Titolo	“Condividiamo per valutare e migliorare”					
Descrizione del traguardo	Aumentare del 5-10% la percentuale degli alunni che mantengono l'8 in Italiano e matematica nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado					
	PERCORSO OPERATIVO					
Area e Obiettivi di processo	Docenti/Alunni (chi)	Azioni (cosa)	Modalità (come)	Tempi (quando)		
				Fase I Anno scolastico 2016-2017	Fase II Anno scolastico 2017-2018	Fase III Anno scolastico 2018-2019
Curricolo e progettazione Costruire prove oggettive di profitto e rubriche di valutazione condivise per il controllo degli esiti degli alunni in Italiano e matematica	Docenti di Italiano e Matematica di scuola Primaria e Secondaria di I grado	Scuola Primaria <ul style="list-style-type: none"> Costruzione di prove oggettive comuni strutturate di Italiano e Matematica. per verificare l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità degli alunni. Le prove oggettive si collegano agli obiettivi della progettazione curricolare: Classi II, III, IV e V Italiano	Per ordine di scuola e classi parallele in sede di programmazione disciplinare, ogni due mesi.	I quadrimestre ottobre 2016 e II quadrimestre febbraio 2017	I quadrimestre ottobre 2017 e II quadrimestre febbraio 2018	I quadrimestre ottobre 2018 e II quadrimestre febbraio 2019

		<p>proporre agli alunni</p> <p>Scuola Secondaria di I grado.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di prove oggettive comuni strutturate di Italiano <p>I quadrimestre per le classi I, II e III Italiano</p> <p>I prova</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere, testo narrativo, testo espositivo argomentativo misto <p>I prova</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grammatica e riflessione sugli usi della lingua <p>I quadrimestre per le classi I, II e III Matematica</p> <p>I prova</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numeri <p>II prova</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spazio e figure <p>III prova</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati, relazioni e misure <p>La prova oggettiva dell'inizio del secondo quadrimestre corrisponde alla simulazione della prova INVALSI</p>		<p>I quadrimestre ottobre 2016 e II quadrimestre febbraio 2017</p>	<p>I quadrimestre ottobre 2017 e II quadrimestre febbraio 2018</p>	<p>I quadrimestre ottobre 2018 e II quadrimestre ottobre 2019</p>
--	--	---	--	--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione di un protocollo di valutazione condiviso per le prove oggettive di Italiano e Matematica, da proporre agli alunni, pianificando uno scarto di un punto in più o in meno rispetto all'ordine di scuola precedente. 		I quadrimestre ottobre 2016 e Il quadrimestre febbraio 2017	I quadrimestre ottobre 2017 e Il quadrimestre febbraio 2018	I quadrimestre ottobre 2018 e Il quadrimestre febbraio 2019
	Docenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado V della Primaria e I della scuola Secondaria di I grado	<ul style="list-style-type: none"> Costruzione di prove oggettive comuni strutturate, di Italiano e Matematica, per le classi V della scuola Primaria per le I della Secondaria di I grado. Le prove di ingresso delle I classi secondaria di I grado, dovranno essere le stesse sostenute in uscita dalle V, per verificare che le competenze in uscita siano le stesse in entrata nell'ordine di scuola successivo. 	I due ordini di scuola, per discipline.	Aprile 2017 nell'incontro di continuità.	Aprile 2018 nell'incontro di continuità.	Aprile 2019 nell'incontro di continuità.

	Docenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado V della Primaria e I della scuola Secondaria di I grado	Elaborazione di rubriche di valutazione condivise per le discipline di Italiano e Matematica	per ordine di scuola e per classi parallele in sede di programmazione disciplinare		Aprile 2018	
	Docenti di Italiano e matematica e alunni di scuola Primaria e Secondaria di I grado	Somministrazione prove oggettive di Italiano e Matematica.	<p>Durante le attività curricolare.</p> <p>Primaria: 4 prove condivise di Italiano e matematica,, che si collegano a 4 obiettivi della progettazione curricolare:</p> <p>Obiettivi (I bimestre)</p> <p>Italiano</p> <p>I prova Ascoltare e Comprendere</p> <p>II prova Leggere e comprendere</p> <p>III prova Saper scrivere correttamente (elaborazione di un riassunto e/o dettato ortografico)</p> <p>IV prova Riflessione linguistica (Matematica classi II, III, IV e V)</p> <p>I prova Numeri</p> <p>II prova Spazio e figure</p> <p>III prova Dati,relazioni e misure</p> <p>Per i successivi bimestri saranno</p>	Per questo anno scolastico la scuola Primaria alla fine del II, III e IV bimestre.	Per la scuola Primaria alla fine del I e II quadrimestre.	Per la scuola Primaria alla fine del I – II – III e IV bimestre.

			<p>concordate altre prove.</p> <p>Per la Secondaria di I grado Prove di ingresso rivolte a tutte le classi di I – II – III. I quadrimestre per le classi I, II e III Ulteriori prove condivise di:</p> <p>Italiano</p> <p>I prova</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere, testo narrativo, testo espositivo argomentativo misto <p>II prova</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grammatica e riflessione sugli usi della lingua <p>Matematica Prove di ingresso rivolte a tutte le classi di I – II – III: prove condivise di aritmetica e geometria</p> <p>I prova</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numeri <p>II prova</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spazio e figure <p>III prova</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati, relazioni e misure 	<p>Per le classi I, II e III all'inizio del I quadrimestre e all'inizio del II. quadrimestre.</p> <p>Per le classi III ulteriore prova a maggio 2017</p>	<p>Per le classi I, II e III all'inizio e alla fine del I quadrimestre e II quadrimestre. Per le classi III ulteriore prova a maggio 2018</p>	<p>Per le classi I, II e III all'inizio e alla fine del I quadrimestre e II quadrimestre. Per le classi III ulteriore prova a maggio 2019</p>
--	--	--	---	--	--	--

			<p>All'inizio del I e II quadrimestre simulazione prove INVALSI, che vengono valutate, valutando di conseguenza anche le competenze.</p> <p>Per le classi III altra prova oggettiva condivisa a Maggio, per verificare il livello di tutte le classi.</p> <p>Perché risultino veritiere le simulazioni delle prove INVALSI.</p> <p>Nel caso vi sia la possibilità, è opportuno che i docenti si scambino tra classi sia nella primaria, che nella Secondaria di I grado.</p>			
	Docenti di Italiano e matematica e alunni di scuola Primaria e Secondaria di I grado	<p>Primaria e Secondaria di I grado somministrazione prove di ingresso oggettive comuni di Italiano e Matematica.</p> <p>Nel I anno della Secondaria somministrazione di prove di ingresso comuni, le stesse prove che sono state somministrate l'anno precedente agli alunni della classe V della scuola Primaria.</p>	Durante lo svolgimento delle attività curriculari.	.	Settembre 2017	Settembre 2018
<p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Favorire la</p>	Docenti dei tre ordini Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado	Formazione dei docenti relativamente a: "Tecnologie e approcci innovativi" .	Partecipazione di un numero massimo di 10 docenti con rappresentanza dei tre ordini di scuola,	Inizio slittato da novembre 2016 a maggio 2017 Formazione I parte Team	Formazione gruppo di docenti Settembre/ottobre e Novembre 2017	

<p>diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale.</p>			<p>interessati alla Formazione: “Fondi strutturali Europei P.O.N. “ Formazione di Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento 2014 . 2020. F.S.E. Azione 10.8.4. Formazione del Personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci innovativi”. Presso l’ITC “F. Filelfo” di Tolentino</p>	<p>digitale</p>	<p>Formazione III parte maggio 2018</p>	
	<p>Tutti i docenti degli alunni dei tre ordini Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado</p>	<p>Attività laboratoriali, di lingua Italiana e Matematica, lasciando spazio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● alla didattica collaborativa ed inclusiva ● al brainstorming ● alla ricerca ● Flipped classroom ● all’insegnamento tra i pari, dove l’insegnante è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all’utilizzo delle ICT, per mettere lo studente in situazione di apprendimento continuo che gli permettono di argomentare il proprio 	<p>Durante le attività curriculari, per un totale di 2 ore settimanali nella primaria e 4 ore mensili. per la secondaria di I grado. Per la primaria specificate nel registro del docente nella programmazione settimanale. Per la secondaria di I grado specificate nel registro elettronico nella parte argomenti.</p>	<p>Per tutto l’anno scolastico</p>	<p>Per tutto l’anno scolastico</p>	<p>Per tutto l’anno scolastico</p>

		ragionamento, di correggerlo strada facendo e di presentarlo agli altri.				
	Tutti i docenti degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado	Formazione dei docenti, con attività laboratoriale, relativamente a: "Tecnologie e approcci innovativi". specificatamente sull'utilizzo di "Google classroom" un applicazione utile: ai docenti per la gestione dei compiti (assegnazione, correzione, restituzione) e a migliorare la comunicazione tra studenti e tra insegnanti e studenti.	L'animatore digitale del nostro Istituto darà il via alla formazione Il modulo formativo sarà suddiviso in due fasi: fase n.1 rivolta ai docenti della scuola Secondaria di I grado fase n.2 rivolta ai docenti della scuola Primaria		26/28 Novembre 2017 Dicembre 2017 o Gennaio/febbraio 2018	
	Tutti i docenti de gli alunni dei tre ordini Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado	Autoformazione con laboratori pratici.	I docenti che hanno frequentato il corso di Formazione relativo a "Tecnologie e approcci innovativi" nei primi giorni durante l'orario di servizio stabiliranno incontri da definire nel calendario degli impegni, per la trasferibilità delle loro conoscenze.		Giugno 2018 per un totale di 6 ore	Nei primi 15 giorni di settembre 2018, per un totale di 6 ore

Inclusione e differenziazione Organizzare moduli laboratori: gruppi per il recupero e il potenziamento nelle discipline di Italiano – matematica – tecnologia.	Docenti di Italiano e Matematica di scuola Primaria e Secondaria di I grado, docenti Infanzia e alunni dei tre ordini di scuola di tutto l'Istituto a partire dai 5 anni.	Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello, per classi parallele e per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei in orario curricolare e/o extracurricolare.	Gli insegnanti nelle singole riunioni di programmazione per classi parallele stabiliranno obiettivi, contenuti e attività specifiche per Italiano e Matematica, per il recupero e il potenziamento. I team stabiliranno, le modalità tenendo conto della flessibilità oraria e della compresenza. Nei verbali di programmazione sarà specificato il dettaglio dell'organizzazione dei gruppi di recupero e potenziamento.	Infanzia Febbraio - marzo-aprile 2017. Primaria Febbraio – Marzo 2017 Secondaria I quadrimestre Ottobre Novembre 2016 Secondo quadrimestre Marzo – Maggio 2017	Infanzia Febbraio - marzo-aprile 2018. Primaria Febbraio – Marzo 2018 Secondaria I quadrimestre Ottobre Novembre 2017 Secondo quadrimestre Febbraio – Marzo 2018	Infanzia Febbraio - marzo-aprile 2019. Primaria Febbraio – Marzo 2019 Secondaria I quadrimestre Ottobre Novembre 2018 Secondo quadrimestre Febbraio – Marzo 2019
	Docenti di Italiano e Matematica di scuola Primaria e Secondaria di I grado	Intere giornate dedicate ad attività di recupero e Potenziamento..	Le attività verranno organizzate per gruppi di livello interrompendo per 1 o 2 settimane le attività didattiche curricolari con il progetto “La settimana culturale”		Primaria Febbraio 2018 Secondaria di I grado all'inizio del secondo quadrimestre	Primaria Febbraio 2019 Secondaria di I grado all'inizio del secondo quadrimestre
Risorse necessarie Umane materiali ed economiche	Esperti per la formazione dei docenti sulle avanguardie educative. Spazi laboratoriali Materiale didattico strutturato per il recupero e potenziamento dell'italiano e della matematica. Eventuali spese per il formatore e per l'acquisto di materiale didattico di facile consumo e inventariabile.					
Prodotti finali e	Documento prove di ingresso					

intermedi del progetto	<p>Griglie di prove oggettive condivise e di valutazione. Tabelle raccogli dati Scheda di progetto “La settimana culturale” Questionari di monitoraggio AU.MI.RE e di Istituto File risultati monitoraggio A.U.M.I.R.E e d’Istituto rielaborato dalla F.S area 1 e dal gruppo di lavoro autovalutazione e PDM. Registro delle attività di recupero e potenziamento.</p>
Monitoraggio e valutazione del percorso: indicatori oggettivi	<p>Risultati delle prove oggettive condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • % alunni della classe I scuola secondaria di I grado che nel I e II quadrimestre conseguono un voto pari o superiore ad 8 da confrontare con la % di alunni della classe V scuola primaria, che nell’anno precedente hanno conseguito un voto pari o superiore ad 8 • % di gradimento, da parte degli alunni, delle attività di recupero e potenziamento alunni • % docenti che utilizzano metodologie innovative, alternative alla lezione frontale • % alunni che dichiarano l’utilizzo da parte dei docenti di metodologie innovative, alternative alla lezione frontale <p>Relazione finale del percorso di recupero e potenziamento svolto.</p>

SCHEDA PROGETTO MIGLIORAMENTO n.2

Figura/e responsabile	Referente della formazione e Coordinatori di plesso					
Titolo	“Competenti e Consapevoli”					
Descrizione del traguardo	B					
	Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono il livello B intermedio nelle competenze in lingua Italiana e nell’area logico- matematica - tecnologica					
	PERCORSO OPERATIVO					
Obiettivi di processo	Docenti/Alunni (chi)	Azioni (cosa)	Modalità (come)	Tempi (quando)		
				Fase I Anno scolastico 2016-2017	Fase II Anno scolastico 2017-2018	Fase III Anno scolastico 2018-2019
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Organizzare incontri di formazione e aggiornamento per lo sviluppo professionale dei docenti sulla didattica e la valutazione delle competenze	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola, con particolare attenzione ai docenti di Italiano e matematica – scienze e tecnologia	Formazione ambito 8 Suddivisione in tre incontri costituiti da: I modulo di 20 ore di cui I incontro teorico di 3 ore “Promozione delle competenze e prove INVALSI”: Strategie di elaborazione, esperienze a confronto e prospettive di sviluppo. Le prove Invalsi di matematica come strumento per il potenziamento dell’azione didattica	Incontro in presenza docenti con il docente la formatrice Stefania Pozio. docente di Matematica e Scienze per la scuola secondaria di I grado	19 giugno 2017 h 12-13 e 14-16 presso IC Tacchi Venturi – San Severino Marche	Da settembre a Giugno 2018.	

		<p>Promozione delle competenze e prove INVALSI: strategie di elaborazione, esperienze a confronto e prospettive di sviluppo (Sapere di riferimento: competenze matematico-logiche e scientifiche) “Gli errori degli studenti alle prove standardizzate di matematica e il loro utilizzo per la valutazione formativa”</p> <p>II incontro laboratoriale di 3,30 ore Le prove INVALSI di matematica come strumento per il potenziamento dell’azione didattica e per la valutazione formativa degli studenti</p> <p>III incontro laboratoriale Utilizzo delle prove INVALSI di matematica somministrate nel 2017</p> <p>IV incontro sedi individuali: “Ricerca e approfondimento</p>	<p>Lezione frontale partecipata. Laboratorio pratico con il tutoraggio della formatrice Stefania Pozio. I docenti porteranno con se i fascicoli delle prove INVALSI 2017 con annessa GUIDA ALLA LETTURA delle prove.</p> <p>I docenti con il supporto della formatrice analizzano gli errori degli studenti nelle domande a risposta aperta, per trarre indicazioni, per una nuova didattica della matematica.</p> <p>Studio e lettura di materiale bibliografico, per</p>		<p>18 settembre 2017 h 14,30- 18,00</p> <p>Data da destinarsi I.C Tacchi Venturi h 3,30</p> <p>Data da destinarsi I.C Tacchi Venturi h 3,00</p>	
--	--	--	---	--	--	--

	Docenti e studenti	<p>individuale” Gli errori degli studenti alle prove standardizzate di matematica e il loro utilizzo per la valutazione formativa</p> <p>V incontro Sperimentazione in contesto reale. Produzione di documentazione.</p>	<p>una maggiore consapevolezza delle motivazioni che portano gli studenti a commettere errori di matematica.</p> <p>I docenti somministrano alcune prove INVALSI agli studenti della propria classe con restituzione dei risultati e discussione personalizzata</p>		<p>Data da destinarsi I.C Tacchi Venturi h 5,00</p>	
	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola, con particolare attenzione ai docenti di Italiano e matematica – scienze e tecnologia	<p>VI incontro sede individuale: “Produzione di documentazione” Utilizzo dei risultati della valutazione esterna per il miglioramento della didattica di matematica.</p> <p>Il modulo 40 ore di cui: due incontri di 6 ore ciascuno, con I parte teorica di 3 ore II parte pratica di 3 ore “Progettare e realizzare compiti autentici” Sapere di riferimento: laboratorio di ricerca-azione vertente su un ciclo completo di progettazione-realizzazione</p>	<p>I docenti scrivono un rapporto sull’esperienza del corso</p> <p>Nel secondo modulo nella prima parte della giornata (Ore h 9.30-12.30), incontro in presenza con il formatore Giovanni Marconato. Nel pomeriggio (h 15-18) attività laboratoriale, dove i docenti progettano e realizzano compiti</p>	<p>21 e 22 giugno 2017 presso IC Tacchi Venturi – San Severino Marche</p>	<p>Data da destinarsi I.C Tacchi Venturi h 2,00</p>	

		<p>- valutazione- revisione di didattica per competenze.</p> <p>Formazione online 24 ore con piattaforma moodle</p> <p>Un incontro di 4 ore: I parte teorica di 1 ora e II parte pratica: "Le rubriche di valutazione"</p>	<p>autentici, con la supervisione e il tutoraggio del formatore Giovanni Marconato.</p> <p>Il prof. Marconato attraverso la piattaforma ha segue i docenti che inseriscono i compiti autentici da loro elaborate, per suggerire modifiche. I docenti correggono gli elaborati e caricano in piattaforma. I docenti in questa attività hanno la possibilità di visionare il lavoro dei colleghi, nonché le modifiche apportate dal formatore.</p> <p>I docenti divisi in gruppi di lavoro scelgono le competenze da valutare nel compito autentico elaborato precedentemente, per progettare e realizzare le relative rubriche di valutazione, con la supervisione del formatore.</p>	<p>Dal 22 giugno al 25 settembre 2017</p>	<p>25 settembre 2017</p>	
--	--	--	--	---	--------------------------	--

		<p>III modulo “Programmare un curriculum verticale per competenze” 26 ore di cui: 2 incontri teorici di 3 ore ognuno</p> <p>Laboratori per un totale di 10 ore: “Programmare un curriculum verticale per competenze: analisi delle pratiche e progettazione (Sapere di riferimento: Italiano)</p>	<p>Due incontri in presenza con la formatrice Maila Pentucci</p> <p>Cinque incontri di laboratori pratici con il tutoraggio della formatrice Maila Pentucci di 2 ore ognuno.</p> <p>I incontro: i docenti portano con se i curricula di Italiano della propria scuola o in mancanza la programmazione di Italiano della propria classe, per confrontarsi e partire dai documenti in uso.</p> <p>II incontro: i docenti porteranno con se il libretto delle indicazioni nazionali.</p> <p>III incontro</p> <p>IV incontro</p> <p>V incontro</p>	<p>23 giugno h 15-18, 26 giugno 2017 h 9,00- 12,00 presso IC Lucatelli - Tolentino</p> <p>Modalità da comunicare</p> <p>Modalità da comunicare</p> <p>Modalità da comunicare</p>	<p>15 settembre 2017 h 17,00 – 19,00</p> <p>28 settembre 2017 2 h 17,00 – 19,00</p> <p>3 ottobre 2017 h 17,00 – 19,00</p> <p>09 ottobre 2017 h 17,00 – 19,00</p> <p>20 ottobre 2017 h 15,00 – 17,00 Da destinarsi</p>	
--	--	---	---	---	--	--

		<p>Approfondimento e studio dei materiali per ulteriori 10 ore</p> <p>Le proposte formative dell'ambito 8 potranno subire variazioni o aggiustamenti in base alle esigenze dei formatori e alle richieste dei corsisti.</p> <p>Per dare la possibilità a un maggior numero di docenti di formarsi sulle tematiche sopra elencate, il polo formativo dell'ambito 8 esprime la disponibilità a ripetere i moduli già svolti</p>	I docenti studiano i documenti caricati sulla piattaforma Sofia per approfondire le tematiche affrontate nel corso.		Data da destinarsi	Da destinarsi
Tutti i docenti dei tre ordini di scuola di tutte le discipline ad esclusione dei docenti di lingua italiana e logico – matematica - tecnologica	<p>I modulo autoformazione (con eventuale supporto dell'esperto) parte pratica di 2 ore “elaborazione una progettazione didattica per competenze delle varie discipline e relativa rubrica di valutazione”</p> <p>Il modulo teorico: di 2 ore I docenti delle varie discipline illustrano il lavoro svolto alla presenza del formatore per confrontarsi e confrontarsi ed apportare eventuali modifiche.</p> <p>La proposta potrà subire variazioni o aggiustamenti da parte del docente formatore.</p>	<p>Nel I incontro gli insegnanti della scuola dell'infanzia e Primaria elaborano per classi parallele la progettazione per competenze e le relative rubriche di valutazione. I docenti della scuola Secondaria di I grado elaborano per dipartimenti la progettazione per competenze e le relative rubriche di valutazione</p> <p>Nel II modulo i docenti referenti delle classi parallele e dei dipartimenti</p>				Ottobre 2018

			illustrano la progettazione e le rubriche di valutazione elaborate. Il formatore passa ad un intervento conclusivo efficacia ed efficienza del documento.			
	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola e di tutte le discipline	Definizioni di moduli che riguardano le competenze trasversali, con la I parte teorica e la seconda pratica, da definire meglio nell'anno di riferimento	Incontri in presenza con il relatore e gruppi di lavoro dei docenti in autoformazione			Inizio settembre /ottobre 2018
Curricolo e progettazione Impostare una progettazione didattica interdisciplinare per competenze	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola e di tutte le discipline	Elaborazione di una progettazione annuale interdisciplinare per competenze. Pianificazione di un documento sperimentale di valutazione trasversale delle competenze di cittadinanza	Per gruppi di docenti di materie e discipline attigue e trasversali			Ottobre /Novembre 2018
	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola	Elaborazione di attività inerenti i compiti di realtà	Per gruppi di docenti di materie e discipline attigue e trasversali			A partire da gennaio 2019

Ambiente di apprendimento Favorire la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale	Docenti dei tre ordini Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado	Formazione dei docenti relativamente a: "Tecnologie e approcci innovativi".	Partecipazione di un numero massimo di 10 docenti con rappresentanza dei tre ordini di scuola, interessati alla Formazione: "Fondi strutturali Europei P.O.N. " Formazione di Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento 2014 . 2020. F.S.E. Azione 10.8.4. Formazione del Personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci innovativi". Presso l'ITC "F. Filelfo" di Tolentino	Inizio slittato da novembre 2016 a maggio 2017 Formazione I parte Team digitale	Formazione gruppo di docenti Settembre/ottobre e Novembre 2017 Formazione III parte maggio	
	Tutti i docenti degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado	Formazione dei docenti, con attività laboratoriale, relativamente a: "Tecnologie e approcci innovativi". specificatamente sull'utilizzo di "Google classroom" un applicazione utile: ai docenti per la gestione dei compiti (assegnazione, correzione, restituzione) e a migliorare la comunicazione tra studenti e tra insegnanti e studenti.	L'animatore digitale del nostro Istituto darà il via alla formazione Il modulo formativo sarà suddiviso in due fasi: fase n.1 rivolta ai docenti della scuola Secondaria di I grado fase n.2 rivolta ai docenti della scuola Primaria		26/28 Novembre 2017 Entro giugno 2018	Settembre 2018

	Tutti i docenti dei tre ordini Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado	Autoformazione con laboratori pratici.	I docenti che hanno frequentato il corso di Formazione relativo a "Tecnologie e approcci innovativi" nei primi giorni durante l'orario di servizio stabiliranno incontri da definire nel calendario degli impegni, per la trasferibilità delle loro conoscenze.		Febbraio 2018 per un totale di 6 ore.	Nei primi 15 giorni di settembre 2018, per un totale di 6 ore
	Tutti i docenti e gli alunni dei tre ordini Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado	Attività laboratoriali, per la lingua Italiana e l'area logico- matematica - tecnologica lasciando spazio: <ul style="list-style-type: none"> • alla didattica collaborativa ed inclusiva • al brainstorming • alla ricerca • all'insegnamento tra i pari, dove l'insegnante è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle ICT, per mettere lo studente in situazione di apprendimento continuo che gli permettono di argomentare il proprio ragionamento, di 	Per piccoli gruppi di classe o a classi aperte per ordine di scuola .In orario curricolare e /o extracurricolare. Per un minimo di 4 ore settimanali distribuito tra le varie discipline. Per la primaria specificate nel registro elettronico del docente nella programmazione settimanale. Per la secondaria di I grado specificate nel registro elettronico nella parte argomenti.	Per tutto l'anno scolastico	Per tutto l'anno scolastico	Per tutto l'anno scolastico

		correggerlo strada facendo e di presentarlo agli altri.				
Inclusione e differenziazione Organizzare moduli laboratori: gruppi per il recupero e il potenziamento nelle discipline di Italiano – matematica – tecnologia	Tutti i docenti delle discipline di Italiano, matematica e tecnologia e tutti gli alunni	Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello, per classi parallele e per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei in orario curricolare, extracurricolare ed extrascolastico.	Gli insegnanti nelle singole riunioni di programmazione per classi parallele stabiliranno obiettivi, contenuti e attività specifiche per Italiano e Matematica, per il recupero e il potenziamento. I team stabiliranno, le modalità tenendo conto della flessibilità oraria e della compresenza. Qualora non fossero sufficienti si pianificherà un orario aggiuntivo per i docenti ed eventualmente per gli alunni. Nei verbali di programmazione sarà specificato il dettaglio dell'organizzazione dei gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento. La secondaria di I grado i docenti di Italiano e matematica svolgeranno tali attività con	Primaria: <ul style="list-style-type: none"> ottobre – novembre ore 16 di L2 ed eventualmente un'ulteriore modulo di 16 ore all'inizio del II quadrimestre con il progetto "Intercultura" Da Marzo 2017 per Italiano e matematica Secondaria di I grado: <ul style="list-style-type: none"> Per le terze 16 ore ad ottobre 2016 per il recupero di matematica; mentre 	Primaria: <ul style="list-style-type: none"> ottobre – novembre ore 16 di L2 ed eventualmente un'ulteriore modulo di 16 ore all'inizio del II quadrimestre con il progetto "Intercultura" Durante tutto l'anno scolastico per Italiano e matematica Secondaria di I grado: <ul style="list-style-type: none"> Per le terze 16 ore ad ottobre 2017 per il recupero di matematica; mentre 	Primaria: <ul style="list-style-type: none"> ottobre – novembre ore 16 di L2 ed eventualmente un'ulteriore modulo di 16 ore all'inizio del II quadrimestre con il progetto "Intercultura" Durante tutto l'anno scolastico per Italiano e matematica Secondaria di I grado: <ul style="list-style-type: none"> Per le terze 16 ore ad ottobre 2018 per il recupero di matematica; mentre

			l'attuazione del Progetto: "Matematica in gioco e recupero"	<p>per le I e II 16 ore ad ottobre per il recupero di Italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> All'inizio del II quadrimestre 14 ore per tutte le classi III recupero di Italiano e matematica 	<p>per le I e II 16 ore ad ottobre per il recupero di Italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> All'inizio del II quadrimestre 16 Ore per I – II – III recupero di Italiano e matematica <p>Per il recupero L2 la proposta potrebbe variare in base ai finanziamenti disponibile per questa specifica attività.</p>	<p>per le I e II 16 ore ad ottobre per il recupero di Italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> All'inizio del II quadrimestre 16 Ore per I – II – III recupero di Italiano e matematica <p>Per il recupero L2 la proposta potrebbe variare in base ai finanziamenti disponibile per questa specifica attività.</p>
	Tutti i docenti delle discipline di Italiano, matematica e tecnologia e tutti gli alunni	Intere giornate dedicate ad attività di recupero e Potenziamento.	Le attività verranno organizzate per gruppi di livello interrompendo per 1 o 2 settimane le attività didattiche curriculari con il progetto "La settimana culturale"		Primaria Febbraio 2018 Secondaria di I grado all'inizio del secondo quadrimestre	Primaria Febbraio 2019 Secondaria di I grado all'inizio del secondo quadrimestre
Integrazione	Docenti di ogni ordine e grado e	Iniziative di formazione e/o di sensibilizzazione rivolte	Attraverso la compilazione da	Febbraio – Marzo – Aprile 2017	Febbraio – Marzo – Aprile 2018	Febbraio – Marzo – Aprile 2019

con il territorio e rapporti con le famiglie Favorire l'alleanza educativa scuola famiglia, attraverso incontri di formazione mirati, per migliorare l'apprendimento degli alunni	genitori degli alunni	ai genitori per sollecitare un maggiore interesse verso l'Istituzione scolastica, per collaborare nell'apprendimento dei propri figli.	parte dei genitori dei questionari compilati a giugno 2016 sono state individuate le tematiche formative più gradite dalle famiglie, per organizzare attività formative che coinvolgano l'intero gruppo dei genitori oppure per argomenti specifici delle diverse fasce di età per ordine di scuola. Per l'organizzazione dei moduli verranno coinvolti il comitato genitori, già attivo nel nostro Istituto da 5 anni.			
	Docenti di ogni ordine e grado e genitori degli alunni	Elezione Organi collegiali: i genitori vengono invitati alle assemblee specificando che in tale incontro potranno avere informazioni dai docenti per l'andamento delle attività curricolari e per i progetti dell'anno scolastico in corso: a questo proposito gli esperti delle Associazioni musicali che collaborano con la scuola per il progetto "Musica a scuola" daranno informazioni necessarie a comprendere la validità delle attività proposte.	Attraverso assemblee di plesso e per ordine di scuola	21 ottobre 2016	20 ottobre 2017	Ottobre 2018

		Attività legate alle festività Natalizie: Tombola, mostra dei lavori effettuati nei laboratori creativi, mercatini e spettacoli.	Con l'aiuto dei genitori membri del comitato le attività verranno organizzate nei diversi plessi e per ordine di scuola.		Nella seconda settimana di dicembre	Nella seconda settimana di dicembre
		Assemblee dei genitori e scuole aperte per le Iscrizioni, con interventi formativi attraverso la partecipazione di esperti.	I genitori saranno invitati a partecipare specificando l'importanza della loro presenza, per un efficace alleanza educativa scuola/famiglia.	Gennaio/Febbraio 2017	Gennaio/Febbraio 2018	Gennaio/Febbraio 2019
		Attività di scuola aperta a Natale che coinvolge tutti gli alunni della scuola Primaria. Attività scuola aperta a giugno che coinvolge gli alunni della Secondaria di I grado	I genitori potranno iscrivere i loro figli a queste settimane di scuola aperta. Le attività verranno organizzate con personale docente e saranno di tipo laboratoriale e dovranno essere documentate.	Giugno 2017	Giugno 2018	Dicembre 2018 Giugno 2019
Risorse necessarie Umane materiali ed economiche	<p>Formatore esperto nella didattica per competenza</p> <p>Docenti referenti dei gruppi di lavoro</p> <p>Attrezzature informatiche</p> <p>Materiale di studio quali dispense, pubblicazioni didattiche e normativa di riferimento</p> <p>Supporti informatici</p> <p>Economiche retribuzione formatore da definire.</p> <p>Esperti esterni e docenti interni con competenze specifiche per alcune delle attività laboratoriali extracurricolari (esempio: Progetto Musica a scuola; Giosport;; Lettura....) ed extrascolastiche (esempio: scacchi, banda musicale, coro dell'Istituto, gruppi sportivi e ECDL...)</p> <p>Per il recupero, consolidamento e potenziamento:</p> <p>Docenti interni per eventuali ore aggiuntive extrascolastiche, con compenso da definire in base alle ore che si andranno a programmare ed effettuare</p> <p>Attrezzature multimediali, software per facilitare l'apprendimento</p>					

	Materiale di facile consumo e inventariabile
Prodotti finali e intermedi del progetto	<p>a.s. 2016/17</p> <ul style="list-style-type: none"> • Documento di progettazione didattica per competenze delle discipline Italiano e Matematica e tecnologia • Documento di valutazione sperimentale <p>a.s. 2017/18</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scheda di progetto “La settimana Culturale” • Documento di progettazione didattica per competenze delle altre discipline • Rubriche di valutazione Italiano e Matematica e tecnologia <p>a.s. 2018/2019</p> <ul style="list-style-type: none"> • Documento di progettazione didattica per competenze trasversali • Rubriche di valutazione per competenze trasversali • Compiti di realtà <p>Per il recupero consolidamento e potenziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scheda in ingresso da somministrare agli alunni per individuare la fascia di livello • prove oggettive di verifiche periodiche • Scheda in uscita per valutare il miglioramento • Scheda in uscita da somministrare agli alunni per valutare il gradimento dell’attività di recupero proposta. • Scheda di osservazione sistematica per il docente, per valutare il grado di frequenza e partecipazione dell’alunno al corso. • elaborati prodotti durante i laboratori <p>Per favorire la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale.</p> <p>Prodotto Intermedio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche con particolare riferimento alle seguenti “idee” del movimento delle “Avanguardie Educative – Indire” di cui la nostra scuola è parte: <p>Flipped classroom Debate Integrazione CDD (Contenuti Digitali Integrativi) / Libri di testo Didattica per scenari Space Learning (Apprendimento intervallato) Aule laboratorio disciplinari Spazio flessibile (Aula 3.0) ICT Lab (Coding, Artigianato digitale-stampa 3D, Physical computing-robotica)</p> <p>Prodotto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione da parte dei docenti di alcune delle “idee” nell’attività di insegnamento.
Monitoraggio e valutazione del percorso: indicatori	<p>Monitoraggio AUMIRE e d’Istituto alla fine di ogni a.s da confrontare con gli a.s. precedenti per rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • percentuale docenti formati • la percentuale di docenti che svolgono l’attività didattica sulla base delle competenze elaborate • la percentuale di docenti che svolgono l’attività didattica sulla base delle competenze trasversali elaborate • aumento della percentuale di alunni che conseguono un livello B intermedio nelle competenze

oggettivi

- percentuale di docenti che si avvalgono di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale
- percentuale di alunni che hanno migliorato il loro livello di competenza
- percentuale genitori partecipanti alle elezioni degli organi collegiali e agli eventi formativi

SCHEMA PROGETTO MIGLIORAMENTO n.3

Figura/e responsabile	Docente con Funzione strumentale per l' Orientamento						
Titolo	"Imparare ad Imparare"						
Descrizione del traguardo	Aumentare la percentuale di alunni che conseguono il livello B intermedio nella competenza relativa all'orientamento delle proprie scelte.						
PERCORSO OPERATIVO							
Obiettivi di processo	Docenti/Alunni (chi)	Azioni (cosa)	Modalità (come)	Tempi (quando)			
				Fase I Anno scolastico 2015-2016	Fase II Anno scolastico 2016-2017	Fase III Anno scolastico 2017-2018	Fase IV Anno scolastico 2018-2019
Continuità e orientamento Introdurre un percorso di apprendimento strutturato per sollecitare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini e talenti Finalità L'obiettivo ha lo scopo	F.S Area 1 e gruppo di lavoro autovalutazione e PDM	Predisposizione di questionari rivolti a docenti ed alunni, che rilevino l'utilizzo già in essere di percorsi didattici per la conoscenza del sé nell'alunno	Con incontri stabiliti la funzione strumentale Area 1 e il gruppo i lavoro per l'autovalutazione i confrontano per individuare gli indicatori i monitoraggio . La funzione strumentale Area 1 predispone i questionari online utilizzando la piattaforma di google dell'Istituto	Maggio 2016	Maggio 2017	Maggio 2018	Maggio 2019

di accrescere negli alunni la consapevolezza di sé, dei propri interessi, attitudini, abilità ed aspirazioni, per sviluppare la capacità di fare scelte mature e ponderate per il proprio futuro, confacenti non solo alle proprie aspettative, ma anche alle proprie capacità.	Tutti i docenti dell'Istituto e gli alunni di V Primaria e I – II e III Secondaria	Compilazione questionari in forma anonima	La funzione strumentale Area 1 e il gruppo i lavoro per l'autovalutazione stabiliscono un calendario per la somministrazione dei questionari agli alunni nei plessi di appartenenza, mentre ai docenti viene inviata una mail personale per la compilazione online.	Fine Maggio 2016 I settimana di giugno	Fine Maggio 2017	Fine Maggio 2018	Fine Maggio 2019
	F.S Area 1	Monitoraggio dei risultati dei questionari proposti e condivisione dati	La Funzione strumentale Area1 scarica i risultati dalla piattaforma di google, li analizza ne elabora i dati più significativi in Excel, prepara una presentazione in PPT e condivide gli esiti con il dirigente e poi in sede di collegio docenti riunito.	Fine giugno	Fine giugno	Fine giugno	Fine giugno
	Docenti di lettere e scienze matematiche delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado e alunni.	Per gli alunni delle classi I e III progetto di orientamento con la partecipazione di esperti del centro esserci, per un orientamento di tipo formativo, che mira a sviluppare negli studenti le capacità di <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere su di sé • Gestire le emozioni • Saper compiere scelte • Utilizzare la 	Incontro di presentazione del progetto agli insegnanti e alle famiglie. Screening iniziale per fotografare la situazione di ogni alunno delle classi prime.			30 Ottobre 2017	

		pratica del problem solving <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi relazionare • Progettare Per rendere possibile un processo di scelta, della scuola superiore, mirato e consapevole.					
	Docenti di lettere e scienze matematiche delle classi prime, seconde e terze I, della Scuola Secondaria di I grado. Alunni delle classi I	Proposta di un percorso di stimolo per le classi I , da parte degli esperti del centro Esserci, con n.6 interventi in ogni I classe. Ogni incontro ha la durata di 2 ore con cadenza mensile e tratta un tema diverso: <ul style="list-style-type: none"> • nei primi due incontri l'Identità • nel terzo incontro è l'autostima • nel quarto incontro sono i valori • nel quinto incontro le abilità e competenze sociali • nel sesto ed ultimo incontro è la scelta 	A partire dal primo incontro viene predisposto un fascicolo personale ove riporre il materiale dell'alunno. I sei gli incontri si svolgono per laboratori e discussioni di gruppo, ce servono da stimolo a l'alunno per prendere coscienza della propria identità, accrescere la propria autostima, comprendere la differenza tra interessi e valori, prendere coscienza delle proprie capacità relazionali con i coetanei e con gli adulti anche attraverso la pratica di giochi di ruolo. L'ultimo incontro vengono svolti laboratori e discussioni di gruppo volti a comprendere se ciascuno è in grado di valutare ciò che lo			Da novembre 2017 ad aprile 2018	

			<p>interessa in modo consapevole, sapendo anche gestire gli stati d'ansia.</p> <p>Restituzione del fascicolo personale dell'alunno ai genitori</p>				
	<p>Docenti di lettere e scienze matematiche delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>Alunni delle classi I e II</p>	<p>Per gli alunni delle classi II progetto di orientamento con la partecipazione della dott.ssa Donatella Cedrone. Due interventi in classe con gli alunni, di cui un incontro di 1 ora e successivamente un altro di 2 ore</p>	<p>Durante il primo incontro di un'ora la Dott.ssa Cedrone spiega e somministra un questionario agli alunni.</p> <p>Durante il secondo incontro di due ore l'esperta restituisce e apre un confronto/discussione sui risultati dei questionari, predisposti per aiutare gli alunni a mettere in evidenza le proprie attitudini e a scoprire i propri talenti.</p>			<p>Gennaio – Febbraio 2018</p>	
	<p>Docenti di lettere e scienze matematiche delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>Alunni delle classi III</p>	<p>Proposta di un percorso di stimolo per le classi III, attraverso incontri pomeridiani con esperti del centro esserci, partendo dal presupposto di dover aiutare gli alunni a fare scelte consapevoli e soprattutto confacenti non solo alle proprie aspettative, ma anche alle proprie capacità.</p>	<p>Durante i venerdì pomeriggio gli alunni hanno incontrato esperte del Centro Esserci le quali hanno organizzato attività volte a sviluppare ed accrescere nei ragazzi autostima, capacità relazionale, attitudine a riflettere sul proprio percorso scolastico e di vita, capacità di</p>			<p>Novembre 2017 – Febbraio 2018</p>	

			problem-solving, capacità di gestione delle emozioni e delle relazioni, capacità di scelta. Le metodologie adottate sono training esperienziale, questionari, lavori di gruppo, improvvisazioni e giochi musicali.				
	Docenti di lettere e scienze matematiche delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado. Alunni delle classi I – II -III	Attuazione pratica nelle classi I della scuola secondaria di I grado del percorso di conoscenza del sé pianificato					Da ottobre 2018 a giugno 2019
Risorse necessarie Umane materiali ed economiche	<ul style="list-style-type: none"> • Umane: docenti di italiano e matematica delle tre classi della Scuola Secondaria di I grado • Economiche: compenso esperti ore aggiuntive per i docenti qualora se ne presentasse la necessità. 						
Prodotti finali e intermedi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Fascicolo personale degli alunni delle classi prime • Calendario incontri classi prime • Programma incontri classi prime • Tabella degli stage per gli alunni delle classi terze • Documentazione relativa agli incontri pomeridiani con il Centro Esserci • Questionari classi II • Monitoraggio finale relativo all'efficacia ed al gradimento del percorso proposto 						
Monitoraggio e valutazione del percorso: indicatori oggettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale alunni che hanno gradito il corso • Percentuale di alunni che hanno raggiunto la capacità di riconoscere le proprie attitudini e potenzialità 						

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

<p>Area e Obiettivo di processo</p>	<p>Curricolo e progettazione Costruire prove oggettive di profitto e rubriche di valutazione condivise per il controllo degli esiti degli alunni in Italiano e matematica</p>
<p>Monitoraggio delle azioni</p>	<p>Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Costruzione di prove oggettive comuni strutturate di Italiano e Matematica 2. Elaborazione di un protocollo di valutazione condiviso per le prove oggettive di Italiano e Matematica, da proporre agli alunni
<p>Risorse umane, materiali ed economiche</p>	<p>Il dirigente, tutti i docenti, la F.S area 1, i referenti della scheda di progetto.</p> <p>Non sono state necessari investimenti economici, poiché gli incontri sono stati svolti come da calendario degli impegni scolastici.</p>
<p>Data di rilevazione</p>	<p>2 Maggio e 28 Giugno 2017</p>
<p>Prodotti delle azioni</p>	<p>Scuola Primaria Modello prove oggettive condivise scelte Elaborati delle prove oggettive somministrate del I,II e III bimestre agli alunni della scuola Primaria Modello Griglie parametri di valutazione condivisi Griglie riepilogativa dei risultati delle prove oggettive svolte, compilata in tutte le sue parti.</p> <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Modello prove oggettive condivise scelte 2. Elaborati delle prove oggettive

	<p>insomministrate agli alunni in ingresso e alla fine del I quadrimestre</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Modello Griglie parametri di valutazione condivisi 4. Griglie riepilogativa dei risultati delle prove oggettive svolte, compilata in tutte le sue parti.
Indicatori di monitoraggio del processo	<p>Il 100% dei docenti hanno condiviso le prove</p> <p>Il 100% dei docenti hanno condiviso parametri di valutazione</p> <p>Il 100% dei docenti hanno restituito insieme agli elaborati le griglie riepilogativa dei risultati delle prove oggettive svolte, compilata in tutte le sue parti.</p>
Strumenti di misurazione	<p>I verbali degli incontri e i documenti consegnati : prove oggettive comuni e griglie di valutazione.</p>
Criticità rilevate	<p>Nella correzione delle prime prove comuni delle classi della scuola Primaria i docenti si sono resi conto che i parametri di valutazione erano troppo alti per il grado di difficoltà della prova. Infatti non si scendeva sotto al 6.</p>
Progressi rilevati	<p>Il confronto e la condivisione tra colleghi ha permesso di rivedere dei parametri di valutazione condivisi, che permettono di individuare le criticità, per poter così effettuare interventi di recupero mirati.</p>
Modifiche/necessità di aggiustamenti	<p>Necessità di rivedere i parametri di valutazione delle prove condivise.</p>

Area e Obiettivo di processo	<p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Organizzare moduli laboratori: gruppi per il recupero e il potenziamento nelle discipline di Italiano – matematica – tecnologia</p>
Monitoraggio delle azioni	<p>Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero e potenziamento delle discipline di italiano e matematica • Attività di recupero L2

Risorse umane, materiali ed economiche	Il dirigente, tutti i docenti, la F.S area 1, i referenti della scheda di progetto. Sono stati necessari investimenti economici, per le ore eccedenti l'orario di lavoro dei docenti.
Data di rilevazione	Giugno 2017
Prodotti delle azioni	Scuola Primaria Pianificazione delle attività di recupero di Italiano e matematica risultanti dalla scheda di progetto della scuola secondaria di I grado. Pianificazione delle attività di recupero L2 risultanti dalla scheda di progetto d'Istituto, dai registri dei docenti che hanno svolto le attività di Recupero L2
Indicatori di monitoraggio del processo	Rilevamento percentuale di alunni che hanno migliorato il loro livello di competenza
Strumenti di misurazione	I verbali conclusivi del percorso svolto, il monitoraggio degli esiti (AUMIRE) e il monitoraggio d'Istituto di gradimento dei laboratori di recupero.
Criticità rilevate	Non si sono rilevate particolari criticità
Progressi rilevati	Gli alunni che hanno partecipato al recupero L2 sono riusciti ad integrarsi maggiormente con il gruppo classe migliorando la loro capacità di comunicazione. Per gli alunni che hanno partecipato al recupero di Italiano e Matematica c'è stato un'evidente aumento di motivazione allo studio, perchè i ragazzi si sono sentiti supportati dai docenti.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Per questo anno in particolare nessunapercè si è avuta l'opportunità di svolgere parecchie ore di recupero, viste le disponibilità economiche.

6. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con l'extrascuola.

Tempi:

Tale percorso sarà attuato con gradualità, secondo un'articolazione che preveda la realizzazione di obiettivi a breve, medio e lungo termine nel prossimo triennio.

Obiettivi a breve termine:

1. Individuazione dell' Animatore Digitale (vedi nota MIUR Prot. n° 17791 del 19/ 11/ 2015): si tratta di una figura di sistema che avrà il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD intervenendo sui seguenti ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.

2. Analisi dei bisogni e delle risorse esistenti:

AMBITO FORMAZIONE INTERNA: Stimolo all'utilizzo del coding come attività di potenziamento delle capacità logico matematiche con software dedicati (Scratch – Scratch 4 Arduino). Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione . – Corso di formazione conseguente alle esigenze rilevate con riguardo all'alfabetizzazione all'uso delle TIC per i docenti con minori competenze.

AMBITO COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: Utilizzo di uno spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività –stimolo e supporto all'implementazione di idee innovative (ad esempio flipped classroom) con l'utilizzo della tecnologia nella didattica di classi pilota.

AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: Ampliamento delle reti Lan-Wlan di Istituto anche grazie l'accesso ai finanziamenti PON-FSE. Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Obiettivi a medio termine:

AMBITO FORMAZIONE INTERNA: Formazione volta alla diffusione del coding nella didattica anche della scuola primaria. Supporto ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale - Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata. Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.

AMBITO COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività aperti in orario extra-scolastico. Workshop per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale. Promozione di percorsi formativi in presenza e online per genitori. Realizzazione di access point per l'utenza della scuola.

AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica a partire dalla flipped classroom, teal, debate ecc. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Obiettivi a lungo termine:

AMBITO FORMAZIONE INTERNA: Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità- Introduzione ai vari linguaggi mediali - Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

AMBITO COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione della documentazione riguardante i rapporti scuola-famiglia.

AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati. Organizzazione e/o partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio - Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

7.SCELTE ORGANIZZATIVE

L'Istituto Comprensivo si compone di n. 6 plessi scolastici: n. 2 scuole dell'Infanzia, n.3 scuole primarie e n. 1 scuola secondaria di I grado. Attualmente accoglie n. 1003 alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSI		Grandi	Bezzi
SEZIONI a.s. 2017/18	A	Anni 3 - 5	Anni 4 - 5
	B	Anni Anticip - 4 - 5	Anni Anticip - 4 - 5
	C	Anni Anticip - 4 - 5	Anni 3 - 5
	D	Anni Anticip - 3	Anni 5
Orario scolastico	Antimeridiano	8.00-12.15	8.00-12.15
	Intera giornata	8.00 - 16.15	8.00 - 16.15
	Con assistenza	7.30-8.00	7.30-8.00

Tutte le sezioni effettuano un orario flessibile per garantire una maggiore compresenza e una migliore qualità del tempo scuola attraverso pratiche pedagogiche - didattiche come:

- un' organizzazione scolastica flessibile, con attività didattiche impostate, oltre che per singole sezioni, anche per sezioni aperte
- una programmazione per centri di interesse, per campi di esperienza, per gruppi di bambini omogenei o eterogenei a seconda delle proposte
- la valorizzazione delle risorse umane e un miglior investimento delle competenze professionali degli insegnanti
- la possibilità di interventi personalizzati e individualizzati vista la presenza sempre più significativa di alunni stranieri e diversamente abili
- la possibilità di sperimentare pratiche didattiche innovative attraverso attività di ricerca e sperimentazione.

SCUOLA PRIMARIA

Nel nostro Istituto la Scuola Primaria sulle base delle indicazioni dei modelli di forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previsti dal regolamento sull'autonomia scolastica, offre quattro modelli di tempo-scuola:

- **TEMPO NORMALE**
- **TEMPO NORMALE CON SETTIMANA CORTA**
- **TEMPO PIENO**
- **TEMPO PIENO AD INDIRIZZO MONTESSORIANO**

In tutti i modelli di tempo-scuola vengono condivisi gli stessi obiettivi educativi sia pure attraverso organizzazioni orarie diverse, in modo tale che ogni bambino e ogni famiglia possano trovare la dimensione più consona alle loro esigenze.

Le metodologie adottate da ogni docente nei vari modelli di tempo-scuola si differenziano in base all'alunno e alle sue specificità.

Ambienti

Gli ambienti delle varie classi sono accoglienti, luminosi, spaziosi e le attività proposte in tutti i tempi-scuola vengono programmate nel rispetto delle capacità personali degli alunni.

Per quanto riguarda l'indirizzo montessoriano, l'ambiente classe viene suddiviso in aree di lavoro con specifiche proposte di attività e viene presentato ai bambini il materiale specifico strutturato che è alla base del Metodo e funzionale al raggiungimento delle competenze.

In ogni tempo-scuola l'organizzazione degli ambienti, delle classi e le attività proposte permettono ai bambini di migliorare quotidianamente l'autonomia personale e scolastica attraverso un lavoro costante di responsabilizzazione, di conquista dei saperi e nel contempo di sviluppare le potenzialità personali, lavorando gradualmente e in modo autonomo. Per tutti sono previste attività operative come riordinare materiali, libri, sedie a fine giornata ecc; inoltre nell'indirizzo montessoriano sono previste ulteriori attività quali curare le piante, apparecchiare e sparecchiare le tavole per il pranzo ecc.

Nei diversi tempi scuola, le ore residue di presenza degli insegnanti, garantiti gli insegnamenti curriculari in tutte le classi, vengono utilizzate nei vari plessi per soddisfare le seguenti esigenze formative degli alunni:

- Inserimento e recupero linguistico per alunni di nazionalità straniera
- Attività di recupero e potenziamento per livelli di apprendimento
- Attività laboratoriali riguardanti le diverse educazioni e progetti
- Attività di integrazione per alunni diversamente abili

MODELLI TEMPO SCUOLA

MODELLI TEMPO SCUOLA

Plessi		Grandi			Bezzi	Don Bosco	
		Tempo Normale 27 ore settimanali con 1 rientro.	Tempo Pieno 40 ore settimanali	Tempo Pieno 40 ore settimanali Indirizzo Montessori	Tempo Normale 27 ore settimanali con due rientri settimana corta	Tempo Normale 27 ore settimanali con 1 rientro pomeridiano	Tempo Pieno 40 ore settimanali
Classi a.s. 2017/18		1A	1 B	1M	1A	1 C	
		2A		2M	2 A	2 C	2 D
		3 A		3M	3 A	3 C	3 D
			4 B	4M	4A	4 C	4 D
		5 A	5 B		5A	5 C	5 D
Orario	Normale	Lunedì – Sabato 8.30-12.30	Lunedì– Venerdì 8.30-16.30	Lunedì– Venerdì 8.30-16.30	Lunedì– Venerdì 8.30- 12.30	Lunedì– Sabato 8.30-12.30	Lunedì – Venerdì 8.30-16.30
	Mensa	12,30-13,30	12,30-13,30	12,30- 13,30	13,15 - 13,45	12,30- 13,30	12,30- 13,30
	1° Rientro	Martedì 13.30-16.30			Lunedì 13.45-17,00	Martedì 13.30-16.30	
	2° Rientro				Giovedì 13.45-17,00		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo ordinario orario settimanale 30 ore	N° 3 Classi 1e N° 3 Classi 2 e N° 3 Classi 3 e
Tempo prolungato orario settimanale 39 ore	N° 1 Classi 1 e N° 1 Classi 2 e N° 1 Classi 3 e
Totale numero classi: 12 a.s. 2017/18	

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA. La scuola secondaria I° grado “Dante Alighieri” offre i seguenti tempi scuola: tempo prolungato, tempo ordinario, tempo ordinario con indirizzo musicale.

TEMPO PROLUNGATO –36/39 ORE SETTIMANALI

- Mattino: attività didattiche
- Mensa
- 2 pomeriggi: Laboratori/attività opzionali
- 1 pomeriggio (facoltativo)

TEMPO ORDINARIO- 30 ORE SETTIMANALI

- Attività didattiche solo al mattino

TEMPO ORDINARIO AD INDIRIZZO MUSICALE – 32 ORE SETTIMANALI

- Attività didattiche al mattino
- Eventuale Mensa
- 1° pomeriggio: lezione individuale o a piccoli gruppi
- 2° pomeriggio: musica di insieme, recupero ecc...

Informazioni sul corso ad indirizzo musicale:

Strumenti musicali insegnati: FLAUTO CHITARRA PIANOFORTE BATTERIA E PERCUSSIONI	Descrizione: Al Corso ad Indirizzo musicale si accede tramite una prova attitudinale. In fase di iscrizione si può indicare un ordine di preferenza circa gli strumenti preferiti: Flauto, Chitarra, Pianoforte, Batteria e Percussioni. Dopo la prova attitudinale viene stilata una graduatoria e, in base a questa e alle preferenze espresse, si assegnano gli strumenti agli alunni. La frequenza del corso è obbligatoria per tutti e tre gli anni.
--	---

LABORATORI (OBBLIGATORI E FACOLTATIVI)

Le attività al pomeriggio, per il tempo prolungato, sono organizzate in forma di LABORATORI della durata di 2 ore. I rientri sono previsti nei giorni di Lunedì e Giovedì, dalle ore 14,15 alle ore 16,15 per i laboratori obbligatori e nel giorno di Mercoledì dalle ore 14,15 alle ore 16,15 per quelli facoltativi.

VALUTAZIONE: le attività di laboratorio saranno oggetto di valutazione. I risultati ottenuti confluiranno nella valutazione delle materie curriculari di riferimento.

8.ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Per quanto riguarda l'erogazione della formazione al personale docente essa sarà erogata dalla scuola polo dell' Ambito 0008 di riferimento ovvero l' Istituto Comprensivo "Tacchi Venturi" di San Severino Marche. I docenti sono inoltre informati quotidianamente di tutte le opportunità formative in linea con gli ambiti di formazione previsti dalla normativa e possono scegliere liberamente di partecipare agli eventi formativi che ritengono più utili al loro sviluppo professionale.

Personale docente

Attività formativa	Personale coinvolto	Motivazione e Priorità strategiche correlate (rispetto al PDM e/o alla Progettualità)
Sicurezza	Docenti e personale A.T.A	
<p>DIDATTICA PER COMPETENZE:</p> <p>Potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alle abilità di lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative; alle competenze matematiche degli studenti.</p> <p>Tale ambito verrà affrontato con tre corsi:</p> <p>Compiti autentici</p> <p>Competenze di base e di cittadinanza</p> <p>Valutazione per competenze</p>	Docenti	Sviluppare la professionalità dei docenti sulla didattica e la valutazione delle competenze, per migliorare a fine ciclo il livello delle competenze degli alunni nella comunicazione in lingua Italiana e nell'area logico-matematica e tecnologica.
<p>COMPETENZE DIGITALI PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA</p> <p>Ambienti di apprendimento</p> <p>Google suite</p> <p>Multimedialità e linguaggi espressivi</p> <p>Storytelling</p>	Docenti	<p>Sostenere la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale sfruttando anche il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • innalzare conseguentemente le competenze digitali di docenti • rendere migliore l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola • potenziare a fine ciclo il livello delle competenze tecnologiche degli alunni., che dovranno saperle utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione
<p>TEORIE DELL'APPRENDIMENTO E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE</p>	Docenti	<p>Favorire la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale per migliorare negli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i risultati scolastici degli alunni in italiano e matematica nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado • a fine ciclo il livello delle competenze degli alunni nella comunicazione in lingua Italiana e nell'area logico-matematica e tecnologica • la competenza chiave imparare ad imparare sviluppando altresì le competenze sociali e civiche.

BIBLIOTECA E LETTURA	Docenti	Relativamente al progetto “Bibliodoc” promuovere cultura e sviluppo, attraverso iniziative nuove, stimolanti e motivanti, per suscitare negli alunni dei tre ordini di scuola curiosità verso il libro, piacere nell’ascolto e disponibilità alla lettura. Rispetto al PDM per migliorare negli alunni, a fine ciclo, il livello delle competenze degli alunni nella comunicazione in lingua Italiana
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Docenti	Aumentare le competenze degli insegnanti sul versante dell’educazione alla cittadinanza degli alunni
DIDATTICA PER L’INCLUSIONE Didattica per alunni BES/DSA Comportamenti problema in classe Cooperative learning	Docenti	Aumentare le competenze tecnico – professionali sulle metodologie di intervento da attuare con gli alunni BES e DSA. Incrementare le competenze professionali nella gestione del gruppo classe e delle dinamiche relazionali che ne scaturiscono, per sviluppare negli alunni le competenze sociali e civiche e migliorare l’apprendimento
PREVENZIONE DEL DISAGIO	Docenti	Rendere sempre più competenti gli insegnanti nell’affrontare le problematiche relative alle varie forme di disagio infantile ed adolescenziale al fine di promuovere la prevenzione.
LINGUA INGLESE Saranno attivati percorsi di formazione linguistica propedeutici alla certificazione.	Docenti	Sviluppare ed incrementare le competenze in lingua Inglese.

La scuola sta cambiando e i processi organizzativi stanno, conseguentemente, diventando sempre più complessi. Il nuovo sistema formativo richiede ai docenti una nuova professionalità: si è sempre più convinti che una buona scuola, e quindi gli esiti formativi degli studenti, dipendano moltissimo dalla qualità degli insegnanti e che una buona professionalità si misuri anche dalla qualità della formazione.

Gli insegnanti dell’Istituto Comprensivo “Don Bosco” sono consapevoli che la scuola dell’autonomia passa necessariamente attraverso la qualità dei soggetti che vi operano. Da qui la necessità di ripensare ai propri bisogni professionali, l’esigenza di essere sostenuti durante il proprio percorso formativo, di essere aiutati a costruire la propria professionalità.

Il collegio docenti a partire dall’anno scolastico 2015/2016 ha deliberato di definire un monte ore minimo di 15 annuali obbligatorie per tutti i docenti, da dedicare ad attività di formazione organizzate sia dalla scuola che da Istituzioni esterne. Per il triennio 2016/2018, facendo seguito a quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione e in riferimento all’organizzazione scolastica nei suoi vari aspetti, si programmeranno le iniziative di formazione previste dal Piano di Miglioramento, tutte quelle legate obbligatoriamente al versante della sicurezza (TU 81/2008) e le iniziative che verranno ritenute annualmente utili dal Collegio dei Docenti.

Personale ATA

Le iniziative formative e di aggiornamento verteranno sulle seguenti tematiche ritenute indispensabili per lo svolgimento delle specifiche mansioni dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi: sicurezza di cui al TU 81/2008 (prevenzione rischi, primo soccorso, antincendio), privacy, utilizzo della segreteria digitale AXIOS, supporto ai diversamente abili. Va sottolineato che per la formazione del personale di segreteria su tematiche amministrative, contabili e previdenziali si farà riferimento alle occasioni formative organizzate da altri Enti, Scuole e Associazioni.

Alunni

Nel triennio si organizzeranno specifiche iniziative di formazione rivolte agli alunni per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso. Per quanto concerne l'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere saranno veicolate attraverso le proposte di attività curricolare che i docenti riterranno più adeguate e significative. Per quanto riguarda l'insegnamento della Lingua Inglese nella scuola Primaria esso continuerà ad essere proposto nelle modalità e con l'impegno orario previsto dalla normativa ma non mancheranno occasioni di potenziamento come già sperimentato attraverso l'offerta di esperienze di scuola aperta estiva e con l'avvicinamento dei bambini fin dalla scuola dell'Infanzia alla Lingua Inglese.

Clausola di salvaguardia

L'effettiva realizzazione del piano, nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali, con esso individuate e richieste.

9.FABBISOGNO DI PERSONALE

L'Istituto in cifre - Organico dell'autonomia a.s. 2017/18

Alunni iscritti

	Grandi		Bezzi		Don Bosco	Alighieri	TOTALE
	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Primaria	Secondaria I° grado	
Plessi							6
N° alunni	90	205	76	95	142	259	867
Alunni stranieri	20	36	27	24	33	53	193
Alunni diversamente abili	3	14	5	4	9	18	53

Organico docenti

SCUOLA INFANZIA

PLESSO	SEZIONI	DOCENTI Posto comune	DOCENTI Sostegno
G.Bezzi	4	8	6 (di cui 2 orario completo +3 spezzoni: 1 di 10 ore + 1 di 12 ore + 1 di 15 ore)
A.Grandi	4	8	1 orario completo
Totale sezioni, docenti posto comune e di sostegno a.s. 2017/18	8	16	7 (di cui 3 orario completo + 37 ore spezzoni: 1 di 10 ore + 1 di 12 ore + 1 di 15 ore

RELIGIONE CATTOLICA	(totale 8 sezioni di cui 7 con insegnante esperta)	1 docente con ORE 10,50
---------------------	--	-------------------------

RICHIESTA POSTI IN ORGANICO SCUOLA INFANZIA

Richiesta di posti in organico posto comune n. 16 docenti

Richiesta di posti in organico sostegno alunni diversamente abili n. 7 docenti

Comunicazione Organico dell'autonomia a.s. 2018/19 -MIUR.AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE(U).0017997.17-10-2017

DOCENTI INFANZIA N. 16

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	CLASSI	TEMPO SCUOLA	DOCENTI	DOCENTI Sostegno
Don Bosco	5	Tempo Normale 27 ORE	6	1
Don Bosco	4	Tempo Pieno 40 ore	8	3
Totali parziali	9		14	4 (di cui 1 spezzone 12 ore)
G. Bezzi	5	Tempo Normale 27 Ore	6	1
Totali parziali	5		6	1
A.Grandi	4	Tempo Normale 27 Ore	6	3
A.Grandi	4	Tempo Pieno 40 Ore	6	2
Totali parziali	8		12	5
A.Grandi	4	Tempo Pieno Montessori 40 Ore	8 HN con metodo Montessori	6
Totali parziali	4		8 HN con metodo Montessori	6
Totale classi, docenti posto comune, con metodo Montessori e di sostegno a.s. 2015/16	25		32 AN + 8 HN	16 (di cui 15 orario completo e 1 con uno spezzone di 12 ore)

RELIGIONE CATTOLICA	2 docenti	(una orario completo e un'altra ore 13)
---------------------	-----------	---

RICHIESTA POSTI IN ORGANICO SCUOLA PRIMARIA

Richiesta di posti in organico a partire dalla situazione a.s. 2017/18 : n. 32 posti AN comune + n. 8 posti HN con metodo Montessori

Richiesta di posti in organico sostegno alunni diversamente abili a partire dalla situazione a.s. . 2017/18: n. 16 docenti

Comunicazione Organico dell'autonomia a.s. 2018/19 -MIUR.AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE(U).0017997.17-10-2017

DOCENTI PRIMARIA N. 39 + N.3 POTENZIATO

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

“Dante Alighieri” – Tolentino

Tempo ordinario orario settimanale 30 ore	N° 3 Classi 1^e N° 3 Classi 2^e N° 3 Classi 3^e
Tempo prolungato orario settimanale 39 ore	N° 1 Classi 1^e N° 1 Classi 2^e N° 1 Classi 3^e
Totale numero classi: 12	
a.s. 2017/18	

A043 - Lettere: docenti n. 7 + 9H

A059 -Matematica e scienze: docenti n. 4 + 9H

A345 - Lingua inglese: docenti n. 2

A445 - Lingua spagnola: 6H

A245 - Lingua Francese: docenti n.1

A028 - Arte e Immagine: docenti n.1 + 8H

A032 - Musica: docenti n.1 + 10H

A033 - Tecnologia: docenti n.1 + 6H

AO30 - Ed. Fisica: docenti n.1 + 6H

A077 – Strumento musicale

Chitarra: docenti n.1 - **Flauto:** docenti n.1 - **Percussioni:** docenti n.1 - **Pianoforte:** docenti n.1

Religione: 12H

Sostegno: docenti n.11 + 12H

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno di riferimento sarà definito e si articolerà a partire dall'attuale situazione a.s. 2017/18.

Comunicazione Organico dell'autonomia a.s. 2018/19 -MIUR.AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE(U).0017997.17-10-2017
DOCENTI SEC. I GRADO N. 24 + N.1 POTENZIATO

PERSONALE A.T.A.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi			1
Collaboratori Amministrativi nell'Ufficio di Segreteria			5
Collaboratori Scolastici			17 + uno spezzone di 18 ore
Totale ORGANICO PERSONALE A.T.A. a.s. 2017/18			24

RICHIESTA FABBISOGNO ORGANICO PERSONALE A.T.A.

Richiesta di posti in organico a partire dalla situazione a.s. 2017/18:

- n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- n. 5 Collaboratori Amministrativi nell'Ufficio di Segreteria
- n. 18 Collaboratori Scolastici

Organigramma a.s. 2017/18

DIRIGENZA

Dirigente scolastico	Prof.ssa Laretta Corridoni
Collaboratore vicario	Prof. Giancarlo Brachetti
Secondo collaboratore	Ins. Carla Gasparri
DSGA	Dott.ssa Enza Pettinari

COORDINATORI DI PLESSO

Infanzia "A.Grandi"	Katiuscia Merlini
Infanzia "G.Bezzi"	Simona Gullini
Primaria "A.Grandi"	Carla Gasparri
Primaria "G.Bezzi"	Cristina Gobbi
Primaria "Don Bosco"	Annunziata Grieco
Secondaria di I grado "Dante Alighieri"	Antonella Pistilli

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 Gestione P.O.F. e Autovalutazione	Giuliana Del Bello
Area 2 Inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali	Alessandra Santini
Area 3 Continuità e Orientamento	Barbara Bianchini e Roberta Carboni
Area 4 Comunicazione e Innovazione	Katia Cambio e Francesca Marconi

GRUPPI DI LAVORO RELATIVI ALLE FUNZIONI STRUMENTALI

Gruppo POF/Autovalutazione/Bilancio Sociale e Miglioramento	Dirigente scolastico Laretta Corridoni DSGA Enza Pettinari Collaboratori del DS Giancarlo Brachetti e Carla Gasparri FS AREA 1 Giuliana Del Bello Infanzia: Simonetta Bartocioni Primaria: Michela Compagnucci
--	---

	Secondaria di I Grado: Barbara Carboni
Gruppo di Lavoro Inclusione	Rapp. Ente Locale: Alessandro Massi Rapp. ASUR: Dott.ssa Stefania Francioni Rapp. Ist. S. Stefano Dott.ssa Maria Grazia Conti Componenti docenti: Lina Accaramboni, Kety Tiberi , Lara Lorenzi, Debora Ventura, Stefano Conforti, Simona Pettinari. Componente genitori:Arianna Antolini
Gruppo di Lavoro Comunicazione e Innovazione	Infanzia: Kety Tiberi Primaria: Roberta Sbergami Secondaria I grado: Cristina Giogetti

COORDINATORE INDIRIZZO MUSICALE SECONDARIA DI I° GRADO

Saverio Salvemini

COORDINATORE INDIRIZZO MONTESSORI SCUOLA PRIMARIA

Francesca Stivoli

REFERENTI PROGETTI DI ISTITUTO

Interventi alunni stranieri	Giuseppina Taddei
Giocosport	Paola Tarquini e Mario Cipolletta
Musica a scuola	Michela Bordi e Anna Fedeli
Bibliodoc	Sonia Gattari

RESPONSABILI USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE SEC. I° GRADO

Paolo Lombi e Monia Fioretti

REFERENTE PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Lucia Ferranti

RESPONSABILI SICUREZZA

Responsabile S.P.P	Paolo Ronchetti
Addetti S.P.P	
Sec. I° Grado "Dante Alighieri"	Stefano Conforti
Infanzia "A. Grandi"	Lina Accaramboni
Primaria "A. Grandi"	Marzia Paoloni
Infanzia "G. Bezzi"	Laura Puliga
Primaria "G. Bezzi"	Giuliana Vissani
Primaria "Don Bosco"	Patrizia Cerioli
RLS (Rappresentante sicurezza lavoratori)	Antonella Topa (collaboratore scolastico)

RESPONSABILI LABORATORI SECONDARIA DI I° GRADO

Musicale/ Impianti Audio	Lanfranco Pascucci / Marco Scinti Roger
Ceramica	Cristina Giorgetti
Palestra	Barbara Bianchini
Cucina e orto	Alessandra Santini
STEM (Science Tecnology Engineering and Matematics)	Gabriele Kiss

10.VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA

Un monitoraggio attento e puntuale permette di valutare l'attività svolta nell'arco dell'anno e a tutti i livelli.

La valutazione è per l'Istituto uno strumento indispensabile per delineare il grado di formazione raggiunto dagli alunni, per misurare se stessi al fine di modificare ed affinare gli interventi, ottimizzare le risorse umane, professionali e strumentali e puntare alla "qualità" dell'offerta formativa.

La valutazione coinvolge:

- il COLLEGIO DOCENTI in rapporto alla dimensione globale del servizio
- il TEAM DEI DOCENTI in rapporto alla classe o sezione di appartenenza
- il SINGOLO ALUNNO che non solo viene valutato ma educato a valutare il proprio lavoro
- le FAMIGLIE attraverso gli organi di partecipazione quali il Consiglio di Intersezione, di Interclasse, di Classe, di Istituto
- le FAMIGLIE insieme al TEAM dei DOCENTI della classe attraverso incontri liberi ed incontri periodici programmati
- ASSOCIAZIONI, ENTI ed ESPERTI in relazione ai progetti realizzati in collaborazione con la scuola
- l'UFFICIO AMMINISTRATIVO riguardo la gestione delle risorse economiche
- il GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE composto dal Dirigente Scolastico e da alcuni docenti con il compito di stimolare e/o ricordare le fasi della valutazione nelle sue varie espressioni e livelli.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli alunni si rinvia al documento presente in allegato.

MONITORAGGIO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola, inoltre, attraverso i suoi operatori, osserva e registra l'efficacia e il gradimento dell'offerta formativa. Valuta inoltre il servizio che globalmente offre agli alunni in modo da definire, sulla base dei risultati ottenuti e dei consensi registrati, il livello di efficienza ed efficacia effettivamente riscontrato. Si utilizzano a tale scopo diversi strumenti: griglie, schede, questionari, rilevamenti, monitoraggi, incontri singoli e collegiali.

Dagli indicatori e dagli standard fissati, considerati i livelli di partenza ed i risultati ottenuti, si individuano le correzioni e si indicano le innovazioni ed i nuovi obiettivi da raggiungere per migliorare il servizio erogato. Viene elaborato annualmente il **Bilancio Sociale** in collaborazione con la rete "AU.MI.RE".

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 tutte le scuole del territorio nazionale e quindi anche il nostro Istituto, sono state coinvolte, con la direttiva n.11 del 18 settembre 2014 del MIUR e la successiva C.M n.47, attraverso il Sistema di Valutazione Nazionale, nel processo di Autovalutazione, con la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), che è reso pubblico nel portale del Ministero Sezione Scuola in Chiaro.

Il R.A.V. è un percorso di riflessione interno alla scuola finalizzato ad individuare le priorità per orientare i docenti verso concrete azioni di miglioramento, grazie anche alle informazioni qualificate di cui la nostra Istituzione scolastica dispone partecipando alla rete AU.MI.RE. Il R.A.V. ha la funzione di fornire una rappresentazione della nostra scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento nei suoi vari aspetti e, valutando l'efficienza e l'efficacia delle proposte educative e formative, ha costituito la base per individuare, attraverso l'analisi dei punti di forza e di criticità, le priorità di sviluppo, verso cui orientare nel triennio il nostro Piano di miglioramento, per potenziare la qualità dell'offerta formativa e gli apprendimenti degli alunni. Il R.A.V. offre i primi strumenti per una visione concreta della realtà scolastica, strumenti da discutere, regolare e consolidare nel tempo grazie anche alla collaborazione e al confronto tra le varie componenti della scuola. Il percorso di autovalutazione avrà durata triennale.

- **Il presente Adeguamento al PTOF ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti unitario nella seduta del 26 Ottobre 2017**
- **Il presente Adeguamento al PTOF è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30 Ottobre 2017**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Laretta Corridoni